

Partecipare

Rescaldina



Anno XLVIII - Numero 225 - Febbraio 2019

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

L'EDITORIALE

Cari lettori, innanzitutto vorrei esprimere il mio apprezzamento per l'opportunità che mi è stata data nel ricoprire il ruolo, importante e impegnativo, di direttore responsabile di *Partecipare*, il giornale della vostra città che, attraverso un'esperienza quasi cinquantennale, è riuscito a raggiungere la levatura che adesso ha. La questione dell'informazione oggi è quanto mai discussa e quanto mai in pericolo, a causa della tendenza di un certo giornalismo all'aggressività gratuita e spesso votato più alla ricerca di un tornaconto personale o dello scandalo-sensazionale che della verità stessa. Fortunatamente questo tipo di realtà rimane ancora distante dalla stampa locale che, seppure possa apparire di minore importanza rispetto ai grandi canali informativi, svolge un ruolo di vitale importanza nelle dinamiche di quartiere o di paese. Il giornalista diventa dunque, anche e soprattutto in ambiti più ristretti, il custode di informazioni affidabili, risultato non solo di un lavoro di ricerca e di verifica delle fonti, ma rispettoso della deontologia del proprio ruolo. E se è vero che *verba volant, scripta manent*, la prudenza, la correttezza e il rispetto del lettore, nella costruzione di dati e fatti, diventano requisiti fondamentali per degli scritti che, se resi pubblici, si rendono disponibili ed aperti al confronto, che però avviene su piani e tempi diversi. L'augurio è quello di una collaborazione cordiale e proficua tra Istituzioni e cittadini.

Alida Parisi

Apertura serale della Biblioteca

A partire dal 5 febbraio, tutti i martedì la Biblioteca sarà aperta fino alle 23



L'idea è partita all'interno del Bilancio Partecipativo di due anni fa. A lanciarla, un giovane universitario rescaldinese mosso dalla necessità di trovare un luogo adatto allo studio, anche serale. La proposta non è risultata tra le vincitrici finanziate, ma ha raccolto numerose adesioni da giovani e meno giovani alla ricerca di un posto di ritrovo che possa garantire tanto lo studio quanto la socialità.

L'idea è stata appoggiata da subito anche da tutte le forze politiche riunite nella Commissione Cultura, in particolare dal Movimento Cinque Stelle, che ha avanzato ulteriori proposte.

Grazie alla rivalutazione dello sportello Informagiovani previsto dal nuovo appalto, l'apertura è diventata possibile. Lo sportello sarà aperto in orario serale in via sperimentale una volta alla settimana, con possibilità di ampliare il servizio qualora risultasse richiesto.

Durante le serate non sarà attivo il prestito dei libri, ma un operatore culturale sarà a disposizione con i servizi dello sportello Informagiovani. Mentre sarà garantito uno spazio dedicato allo studio, una parte della Biblioteca sarà a disposizione per gli amanti dei giochi in scatola. Si potrà scegliere tra dieci proposte diverse, dai più noti Carcassonne e Dixit, a quelle meno conosciute ma altrettanto entusiasmanti, come Azul e Photosynthesis.

A guidarci nella conoscenza e sperimentazione di questi giochi ci saranno i volontari dell'Associazione "La forgia dei Meeple", associazione ludica senza scopo di lucro presente sul territorio di Rescaldina da qualche mese.

Dedicare uno spazio e un tempo alla lettura, allo studio e alla socialità è seminare comunità.

ELENA GASPARRI
ASSESSORE ALLA CULTURA
E ALLE POLITICHE GIOVANILI

LETTERE

PAG. 2

CULTURA

PAG. 6

POLITICHE IN CITTÀ

• Maggioranza

PAG. 10

• Opposizione

PAG. 13

SOCIALE

PAG. 16

RESCALDINA SOSTENIBILE

Inserto ritagliabile

PAG. 17 e 18

SCUOLA

PAG. 19

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "CITTÀ DI RESCALDINA" 8ª EDIZIONE

Scadenza 5 maggio 2019

pagina 8

CONCORSO LETTERARIO INCHIOSTRO E MEMORIA 5ª EDIZIONE

Scadenza 25 aprile 2019

pagina 9

I 103 dell'Antonietta

pagina 2



I 105 dell'Aurora

pagina 2

Partecipare
Rescaldina

Numero 225 - Febbraio 2019

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: Alida Parisi

Coordinatore Redazionale: Matteo Pezzoni

Comitato di redazione: Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Cristiano De Servi, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e distribuzione: ABC Milano Società Cooperativa
via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano
www.abcmilano.net

La tiratura del numero è stata di 6.200 copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: partecipare@comune.rescaldina.mi.it

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. Grazie

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
 - Le lettere devono essere firmate
 - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO
- Per questo numero sono pervenuti n.37 articoli, di cui 36 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2019

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 1 aprile

Lunedì 17 giugno

Riunione CDR

Sabato 6 aprile

Sabato 22 giugno

Elezioni amministrative ed europee 2019

In vista delle prossime elezioni amministrative ed europee, si ricorda agli utenti di controllare in anticipo la propria tessera elettorale, verificando che disponga di spazi liberi per la timbratura di avvenuta votazione in occasione delle consultazioni elettorali e che non sia deteriorata.

Nel caso in cui la tessera fosse deteriorata e/o avesse esaurito

gli spazi disponibili, si invitano gli utenti a recarsi presso gli sportelli dei Servizi Demografici del Comune di Rescaldina a partire dal 10 marzo 2019, per consegnare la vecchia tessera elettorale e chiedere il rilascio successivo della nuova tessera sostitutiva, che verrà consegnata non appena disponibile.

Grazie dottor Cribioli

Con queste poche righe vorrei ringraziare il dott. Angelo Cribioli che dal 16 agosto 1979 ha lavorato per la nostra Farmacia comunale.

Dal 1° gennaio 2019 infatti è in pensione e un grazie per il servizio prestato lungo questi quaranta anni è doveroso e nasce dal cuore.

Il dottor Cribioli infatti ha visto crescere più di una generazione, ha visto cambiare un paese e in questi anni è sempre stato presente. Una presenza discreta e silenziosa che lo ha reso un punto di riferimento per la salute di tanti rescaldesi e rescaldinesi. Per me in questi quattro anni è stato un riferimento solido e saggio capace con poche parole di esprimere il suo pensiero ponderato e sempre finalizzato al bene di una azienda, la Multiservizi che in questi anni ha vissuto la crisi più pericolosa e decisiva della sua storia.

Grazie dottor Angelo, a nome mio e di tutti gli oltre 14200 rescaldinesi!

MICHELE CATTANEO
SINDACO DI RESCALDINA



No alla riapertura della discarica di Cerro Maggiore

I commercianti di Rescaldina si ribellano all'idea che ancora una volta il territorio del nostro Comune e dei Comuni confinanti possa diventare un luogo dove portare altri rifiuti.

La quantità senza pari di rifiuti, con cui sono state riempite le due discariche di Gerenzano, e la quantità immensa di rifiuti, che ha riempito la discarica di Cerro Maggiore, per



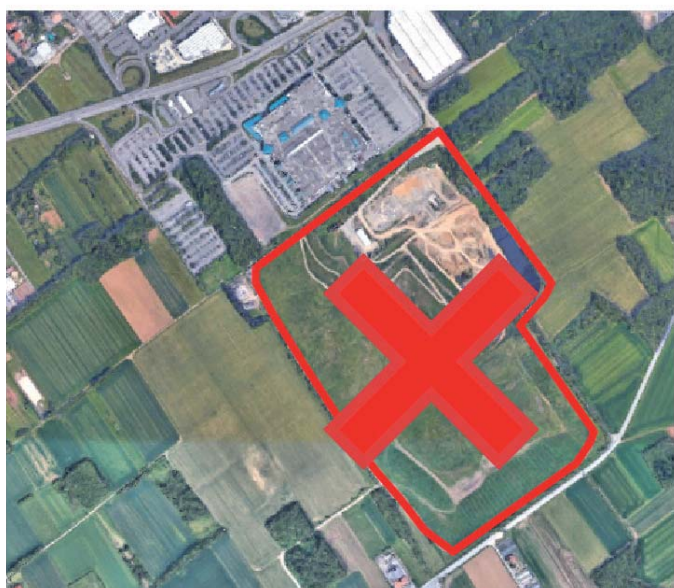
tanti anni hanno squalificato un territorio che invece ha moltissime ricchezze e tantissimo da offrire.

Il solo pensiero di riaprire la discarica, che per anni ha ammorbato la nostra aria, e soprattutto di farlo a ridosso del confine del centro abitato è inaccettabile e rischia di rovinare quanto fatto in questi anni per rilanciare un territorio e un commercio di vicinato, che fatica a mantenere il ruolo fondamentale che ha nelle comunità dei nostri paesi.

Sappiamo che l'amministrazione comunale è fortemente contraria a qualsiasi ipotesi di conferimento di rifiuti; confidiamo che anche Città Metropolitana e soprattutto Regione Lombardia si schierino senza nessuna ombra e senza nessuna sbavatura contro chi oggi cerca di azzerare quanto fatto vent'anni fa e soprattutto tenta di calpestare le vite rovinate dalla discarica di Cerro Maggiore, i danni fatti al territorio e le conseguenze sulla salute dei cittadini ancora oggi da indagare.

Saremo al fianco della nostra amministrazione comunale in quella che per noi è una vera e propria battaglia per la sopravvivenza, sapremo guidare in questa fermissima opposizione anche tutti i cittadini di Rescalda e Rescaldina che da sempre trovano nei negozi di vicinato un riferimento indispensabile per la vita di tutti i giorni. Non un solo rifiuto deve più arrivare sui nostri territori.

I COMMERCANTI DI RESCALDINA



I 103 dell'Antonietta

L'11 gennaio 1916 nasceva a Rescalda Teresa Rampinini, chiamata da tutti Antonietta.

Ha compiuto così 103 anni! Attornata da nipoti e amici e dalla signora Georgeta, che le tiene compagnia, ha festeggiato questo suo grande traguardo. La zia Antonietta è stata sposata, ma non ha avuto figli. È la sorella della mia nonna paterna. È stata per me come una nonna, sempre pronta ad ascoltare e mai criticare o giudicare.

Per me questa foto rappresenta quindi cinque generazioni. C'è lei seduta sulla poltrona; a sinistra Piero, il figlio della sorella (il mio papà); io, Elisa; a sinistra mio figlio Paolo e i suoi bimbi Pietro e Giorgia. TANTI AUGURI CARA ZIA CHE TU POSSA VIVERE IN PACE ED ARMONIA! La tua pronipote.

ELISA PEZZONI



I 105 dell'Aurora



I più cari e sinceri auguri per i tuoi 105 anni, piccola grande Aurora. E un grazie a tutto il personale della casa di riposo Colleoni di Rescaldina.

I NIPOTI

Umili e temerari

Riscoprire l'uso della bicicletta nel nostro vivere quotidiano

Di questi tempi non si può dire che tiri una bell'aria per bici e ciclisti.

Sono comparse in paese alcune piste ciclabili che puntano a dare concretezza a parole, che altrimenti resterebbero scatole vuote: mobilità sostenibile, aria meno inquinata, tutela della salute, sicurezza stradale. Eppure la lodevole iniziativa, che ancora ha da essere messa a regime e sperimentata compiutamente, pare raccogliere più diffidenze e perplessità che incoraggiamenti e crediti di fiducia.

Avrei mille motivi per dire quanto mi piaccia la bicicletta: è perfetta, folle e creativa, temeraria e anarchica, confidente ed essenziale, umile e curiosa. Si fonde con il tuo corpo, scalda i muscoli d'inverno, cattura il fresco d'estate, fa bene all'umore, rallegra e tonifica.

Eppure, mai come oggi, andare su due ruote è una corsa ad ostacoli, zeppa di trabocchetti. Faccio esempi di vita quotidiana. Esco di casa. Percorro via Vittorio Veneto, che ha una linea bianca di separé per bici. Dagli incroci spuntano i muscoli delle auto, frenano a pelo con stupore, manco avessero visto passare un alieno. Proseguo in via Bossi che è a senso unico. Dietro si forma una coda schiumante di macchinoni. I pistoni fremono per superare l'intruso, colpevole di lesa maestà automobilistica. La prospettiva d'essere sbalzato di sella, magari da un baldanzoso giovanotto che armeggia col cellulare, non è poi così remota.

Vado a Legnano. La pista ciclabile sarebbe piacevole se non fosse lordata dai rifiuti degli imbecilli del lancio a briglia sciolta. Solito slalom tra macchine in colonna sul Sempione. Piazza San Magno. Un triste cartello recita che è vietato circolare in sella ai velocipedi, per non mettere a rischio l'incolumità di chi cammina. Un vigile occhieggia dietro l'angolo della piazza semideserta.

Faccio dietrofront. Non c'è tregua per il ciclista assediato tra due fuochi: randellate dai pedoni che reclamano il libero passeggio e dagli automobilisti che invocano strade sgombre. Imbocco la via del ritorno a Rescaldina, sconsolato. Sulla costa di Legnarello m'imballo. Ho urgente bisogno di rinfrancarmi e allora chiamo a raccolta nei miei pensieri i concittadini amici della bicicletta, che sono qui in mezzo a noi, umili e temerari.

Penso a Oreste Casati e Ambrogio Raimondi, decani della Società Ciclistica Rescaldinese. Qualche mese fa mi hanno invitato nella loro sede in via Tintoretto, un museo che merita una visita, zeppo di coppe, foto, cimeli, una carrellata di generazioni di giovani racchiuse in settantaquattro anni di pedalate appassionate.

Penso agli umili che ogni giorno, nonostante tutto, si ostinano tenacemente ad andare al lavoro, a scuola, ai giardinetti, al cimitero, in chiesa, al mercato in bicicletta.

Penso ai temerari ed alle loro imprese che invidio. Gianmarco "Jimmy" Vignati, 60 anni, nel 2014 ha partecipato alla Transcontinental Race, gara stravagante e spaccona, 3500 chilometri da Londra ad Istanbul in 17 giorni, senza ricevere aiuti esterni. Daniele Zamberlan, 62 anni, nel 2017 ha corso in Colorado (USA) alla prima edizione della Mavic Haute Route Rockies, considerata la più impegnativa e prestigiosa gara ciclistica internazionale a tappe per amatori, coprendo un dislivello di 15.000 metri in sette tappe. Me li tengo tutti stretti, gli umili e i temerari, al calduccio dentro il giubbotto. Sono il mio talismano, l'antidoto per rompere l'accerchiamento, per credere che un paese è più sano se l'andare in bici, sicuri e protetti, diventerà la regola e non l'eccezione.

E dunque a chi ci governa: promuovete il ciclismo



urbano con lungimiranza, investite massicciamente, credeteci senza timori: dei benefici economici, sanitari, ambientali godranno tutti i cittadini presenti e, soprattutto, futuri. Ed ai latitanti della pedalata, ai recalcitranti del manubrio, un invito. Andate in bici, se potete. L'aria è un bene comune. Tiratele fuori dalle cantine, togliete loro la polvere di dosso: non aspettano altro. Usatele senza remore. Da umili e temerari.

ETTORE GASPARRI

Ultimo saluto a Giorgio Bagatella

I colleghi di lavoro ricordano Giorgio, venuto a mancare l'11 gennaio 2019

Ciao Baga, è impossibile riassumere in poche parole tutte le tue qualità.

La tua correttezza e moralità sono esemplari, l'etica era per te ragione stessa di vita. Eri pieno di energia, che catalizzavi nei tuoi più grandi interessi: la famiglia ed il lavoro, ed è qui che ho avuto la fortuna di conoscerti.

Non avrei mai pensato che qualcosa o qualcuno potesse fermarti, certamente non così presto. Il tuo vigore era instancabile. Ricordo il tuo sogno: una casa in Toscana per goderti la pensione. Fa male credere che questo non sarà possibile. Lo scorso 19 aprile, primo tuo

giorno di malattia dopo 29 anni di onorato servizio, è stato un giorno nefasto. Ho una certezza: la tua vita esemplare ha spronato tanti di noi. Hai sempre avuto l'obiettivo di far progredire professionalmente e umanamente le persone che ti circondavano. Penso che, se nel futuro mi sentirò in difficoltà, il tuo ricordo sarà sinonimo di energia. Non scorderò mai le tue parole il giorno della mia laurea. Ricordo con quanto orgoglio parlavi dei sempre eccellenti risultati scolastici di Anna e Marco.

Se siamo qui oggi è perché abbiamo condiviso la stessa fortuna: avverti conosciuto.

LUCA, a nome dei colleghi

La Sicurezza che non c'è

È notizia di metà gennaio che un 54enne senegalese è stato trovato morto in un campo agricolo in via XI Settembre 2001, ucciso da un colpo di pistola allo stomaco. Le prime ricostruzioni fanno pensare ad un omicidio legato al mondo del traffico della droga, per il quale Rescaldina sta diventando -nostro malgrado- tristemente famosa.

Il bosco del Rugareto, infatti, suddiviso tra i comuni di Rescaldina, Cislago, Gorla Minore e Marnate, è infatti diventato da qualche anno un punto di ritrovo di gang di spacciatori, più numerose e sfrontate di quanto siano



mai state in passato.

È impossibile anche frequentare la stazione del paese senza notare la presenza molesta di facce poco raccomandabili, per non parlare delle siringhe gettate per terra, presenti tanto nel sottopasso, quanto nei boschi o nei parchetti del paese.

Una situazione di degrado assolutamente vergognosa, alla quale si è cercato di reagire troppo tardi, ignorando le segnalazioni dei cittadini e delle opposizioni, che da anni suggeriscono misure più efficaci e l'apertura di un tavolo comune sulla Sicurezza, per monitorare la situazione e dare ai cittadini utili indicazioni.

Né l'introduzione dei fogli di via per i fermati, contro cui non sia possibile formulare accuse precise, né il recente progetto di riaprire ai cittadini il parco del Rugareto, tramite investimenti pubblici per ora ancora nebulosi, sembrano essere soluzioni efficaci.

Nessuno pretende di avere in tasca soluzioni facili o miracolose per problemi di questa portata, ma è certo che la sistematica sottovalutazione del problema lo abbia ingigantito fino a farlo esplodere.

Si può soltanto sperare, per il bene di tutti i cittadini, che in futuro la collaborazione tra Forze dell'Ordine, o qualche nuovo progetto, che tenga realmente conto delle esigenze del paese, possa migliorare la situazione.

ALESSANDRO CATTANEO

La chiave nella toppa del cielo

In volo nei cieli prealpini, con il giovane pilota rescaldinese Pietro Raimondi

Parlando al telefono del più e del meno con Marco, amico di lungo corso, nonché complice estivo di scorribande musicali, salta fuori un invito per l'indomani a fare un giro in aeroplano, guidato da suo figlio Pietro. Non ci penso neanche un secondo nell'accettare di pellegrinare per la geografia del Varesotto e dintorni. Eccomi dunque a Venegono Inferiore in un sabato pomeriggio di sole e foschie invernali. Siamo all'Aeroporto intitolato

brare su, sempre più su, a tu per tu con le meraviglie e le forze del creato.

L'aereo su cui voleremo oggi è un Cessna 172 SP "Skyhawk", glorioso velivolo americano da turismo e addestramento, più di 44.000 esemplari prodotti dal 1955. A vederlo adesso, adagiato nel pratone, mi pare un cosino da niente. Che sappia volare non ho dubbi, ma ci



ad Arturo Ferrarin, aviatore famoso per il raid pionieristico Roma-Tokyo del 1920. Li Pietro ha frequentato i corsi della scuola di volo dell'Aeroclub di Varese, conseguendo a sedici anni la licenza di pilota civile. Dopo il liceo scientifico, bruciando le tappe, a neanche ventun anni ottiene nei mesi scorsi la licenza di pilota commerciale. Tra pochi giorni partirà per Vienna, per guadagnare un ulteriore traguardo: la qualifica di pilota di aerei di linea. Il suo futuro prossimo venturo è iscritto nella plancia di comando di un jet. All'Aeroclub ha imparato ad alzarsi in cielo sui piccoli aerei di addestramento Piper e Cessna, trovando la chiave per acciuffare ciò che un uomo sommamente fantastica fin da bambino, quando alza gli occhi al cielo: volare, padroneggiare i cieli come un uccello, violare la legge della natura che ha assegnato all'uomo la fissità della terra e l'anormalità del volo. Pietro ha preso la chiave, spalancando le porte a quella passione che da ragazzino, aveva rivelato alla professoressa di matematica. «Cosa farai da grande?» gli chiese. «Il pilota di aerei» la risposta uscita di getto. La chiave è girata nella toppa che dà accesso al cielo, le braccia si sono aperte come ali e, grazie a 250 ore di volo, nonché lezioni, studi, simulazioni alla scuola di Venegono, ha realizzato il suo sogno: staccare le ruote da terra, li-

staremo dentro noi tre? Il Cessna 172 è lungo poco più di otto metri, come a dire due Fiat Punto messe in fila indiana, apertura alare di 11 metri, peso a vuoto 730 chili. Pietro è un giovanotto biondo, fuori misura, essendo alto 2 metri e 2 centimetri. All'Aeroclub hanno dovuto adattare il sedile dell'abitacolo, sennò non ci stava dentro. Lo noti, non c'è niente da fare.

Tanto per fare un esempio, all'inizio della messa domenicale delle dieci, quando lui, che è un chierichetto di lungo corso, esce per primo dalla sagrestia con il crocione alzato tra le mani, il corteo degli altri celebranti acquista ancor più solennità verso l'altare e sembra planare sui fedeli. Comunque sia, io sono una taglia small e tra poco la pancia del Cessna ci accoglierà senza batter ciglio. Pietro è tutt'intento a preparare il

velivolo. Gli gira intorno, tocca la fusoliera, controlla gli strumenti di comunicazione e di navigazione, ispeziona gli alettoni e i flap. Avesse lo stetoscopio l'appoggerebbe al motore per ascoltarne i battiti. Mi piace lo stile di Pietro, sobrio e scrupoloso.

«Un volo ben fatto comincia ben prima di quando stacchi le ruote da terra» mi dice. È tutto concentrato, pianifica, calcola il carburante, le quote, gli spazi aerei. Fanno una bella coppia il biondo ragazzone, che verifica le prue da tenere e i limiti da rispettare, e l'aeroplanino che gode delle tante piccole attenzioni e freme d'essere pilotato.

È tutto ok. Saliamo, padre e figlio davanti, io dietro. La torre di controllo autorizza il decollo. Temperatura esterna 4 gradi. L'elica prende a roteare. Sussulto felice quando il Cessna si libra in volo, lasciando la sua ombra a terra. Rimpiccioliscono senza fretta le case, i prati, i nastri d'asfalto. Prendiamo quota. Siamo in alto quel tanto che basta, sospesi tra cielo terra a 600 metri, o meglio a 2.000 piedi d'altezza. La fenditura della Valle Olona subito alle nostre spalle, il reticolo dei laghi di Varese, Monate, Comabbio in successione. Velocità di crociera 180 km all'ora. Poi, d'infilata nel serpentone del Lago Maggiore e un saluto alle sue perle: Cannero, Luino, Verbania, le isole Borromee, S. Caterina del Sasso, Angera. Pietro guida sicuro e tranquillo. Io guardo a saliscendi il profilo del Monte Rosa e, subito dopo, un

gregge di pecore che sembrano statue del presepe.

«Non permettere mai -mi dirà dopo Pietro, rivelandomi i suoi convincimenti- che il tuo aereo sia più avanti della tua testa. La consapevolezza della situazione vuol dire sapere cosa sta facendo il velivolo, perché lo sta facendo e cosa farà tra poco. Devi avere l'occhio davanti all'aeroplano. Io tengo sempre in vista un campo su cui planare se si pianta il motore».

È ormai tempo di tornare a Venegono Inferiore. Lentamente si perde quota. Castelseprio, il Monastero di Torba, il Seminario arcivescovile, prima che cali il sipario. Come sono ancora belle le nostre terre avvolte nella luce del tramonto! Non mi era mai capitato di osservarle da questa panoramica privilegiata, non troppo alta da perderne il contatto vitale, non troppo bassa da finire dentro il nervoso formicolio del nostro vivere quotidiano. Pietro mette a fuoco la lingua d'asfalto della pista d'atterraggio. La torre di controllo autorizza la manovra.

S'ingrandiscono a poco a poco i campi, i palazzi, gli alberi, i ragazzi che giocano la partita di pallone. Il piccolo volante governato al millimetro, l'elica che mulina sempre di meno, un lieve sobbalzo e il Cessna torna a cuccia dopo quasi un'ora di vagabondare in cielo. Si esce dall'abitacolo. Pietro ricontrolla i dati, rimette in ordine, resoconta. Io e Marco ci guardiamo negli occhi, soddisfatti. Lui e la moglie Stefania hanno assecondato al meglio la passione di Pietro. Sono stati l'arco dal quale, per usare le parole del poeta indiano Gibrán, come freccia viva, hanno lanciato in avanti il figlio. Ai due genitori direi: missione compiuta al meglio. Lancio perfetto. Letteralmente: vola la freccia, eccome se vola.

ETTORE GASPARRI



La Crociata contro le auto, parte seconda

Qualche numero fa del *Partecipare* ho sentito il bisogno di esprimermi contro la pista ciclabile, che ha letteralmente spezzato il paese e che si conclude in via De Amicis.

Da allora si sono espressi in molti, e penso di poter dire che nessuno che non sia palesemente in malafede possa sostenere che quella pista ciclabile sia stata ben progettata, o che faciliti la circolazione, nemmeno per gli stessi ciclisti, che anzi corrono gravi rischi nell'attraversare svariate volte la strada, visto che la pista continua a cambiare corsia di marcia.

Non avrei mai pensato, però, di ritornare sull'argomento dopo così poco tempo: è davvero incredibile che in via Cavalieri di Vittorio Veneto, la via degli oratori, per intenderci, sia stata ampliata la ciclabile già esistente, riducendo lo spazio a disposizione delle auto! Va ricordato che in quella via il

sensu unico c'è da anni, quindi non si possono sollevare motivi di sicurezza. I due progetti, tuttavia, potrebbero, per assurdo, essere collegati.

Infatti, una volta che il ciclista, sopravvissuto alla prima pista ciclabile, sia arrivato in centro al paese, cosa dovrebbe fare? Certo non attraversare la strada, di nuovo, in contromano, per rimettersi sulla corsia di destra e proseguire in via Matteotti... ma neanche proseguire a sinistra in via Bassetti. In teoria, dovrà infatti attraversare la piazza Chiesa, spuntare dietro all'oratorio e proseguire sulla ciclabile appena allargata per potersi dirigere verso il parcheggio di fronte al cimitero.

Un giro degno del Gioco dell'Oca!

È sempre più ovvio che questi progetti sono tutto meno che pensati per favorire i cittadini, quanto per poter mostrare di "essere ecologisti" e di "incentivare la mobilità ciclabile"



(risultati falliti clamorosamente, tra l'altro).

Non resta che sperare che i danni fatti ed i denari sprecati non siano così gravi da impedire anche a future amministrazioni di rimediare. Altri-

menti, i continueranno a subire disagio, ma questo sarà almeno un utile promemoria della differenza tra ideologia e realtà.

ALESSANDRO CATTANEO

Piste ciclabili o trappole



Le piste ciclabili, che si stanno realizzando lungo le strade di Rescaldina da parte di questa Amministrazione, lungi da essere scorrevoli e sicure, sembrano ottime trappole per incauti ciclisti. Bordi di 20 centimetri di altezza, cambi improvvisi di carreggiata, attraversamenti stradali improvvisi adatti a farsi stirare dalle automobili circolanti in dette strade.

Mai vista un'opera pubblica che attenta alla vita dei suoi cittadini. E pensare che detta opera costerà tra contributi regionali, entrate proprie e vincolati 531.202,30 euro (se si considerano solo le quote di finanziamento comunale e regionale, ndr).

Con una rete stradale pessima, i marciapiedi in condizioni pietose, le strade piene di rifiuti e foglie, il sottopasso chiuso appena piove per scarsa manutenzione, non era meglio per i cittadini la sistemazione di quanto sopra scritto, anziché preoccuparsi di pochi ciclisti a scapito dei molti?

Spero che la ciclabile non faccia la stessa di quella che da Rescaldina va a Legnano. Ai posteri l'ardua sentenza. PS: inizio opera 3/2018, fine opera 10/2018; i lavori sono tuttora in corso.

NICOLA DI BIASE

La Tela e l'Arcadia

La storia è vita. E non tenerne conto si rischia di fare una brutta fine. In verità è quanto è successo ai gestori dell'Osteria La Tela (iniziata e mai finita).

Mi spiego. Ognuno deve fare ciò di cui è più capace. L'Arcadia cooperativa doveva continuare a tagliare erba, potare gli alberi e pulire prati e aiuole dove il suo lavoro eccelle.

Improvvisarsi novelli ristoratori e gestori ha fatto emergere il loro limite nel settore culinario. Sono stati spesi 167.087,82 euro per ristrutturare i locali sottratti alla malavita e che in origine dovevano essere una casa accoglienza per disagiati o famiglie con grossi problemi. Il contratto sti-

pulato il 21 novembre 2015 è stato registrato il 2 marzo 2017 (dichiara lo scrivente, ndr).

Ricordo le pagine dei giornali e le dichiarazioni di giubilo dai tanti che di parte lodavano l'iniziativa. Si parlava di incassi favolosi e che a breve si sarebbero anche incrementati. Poi leggo nella lettera di dimissione che la stessa Arcadia dichiara l'andamento fortemente negativo e con grosse perdite.

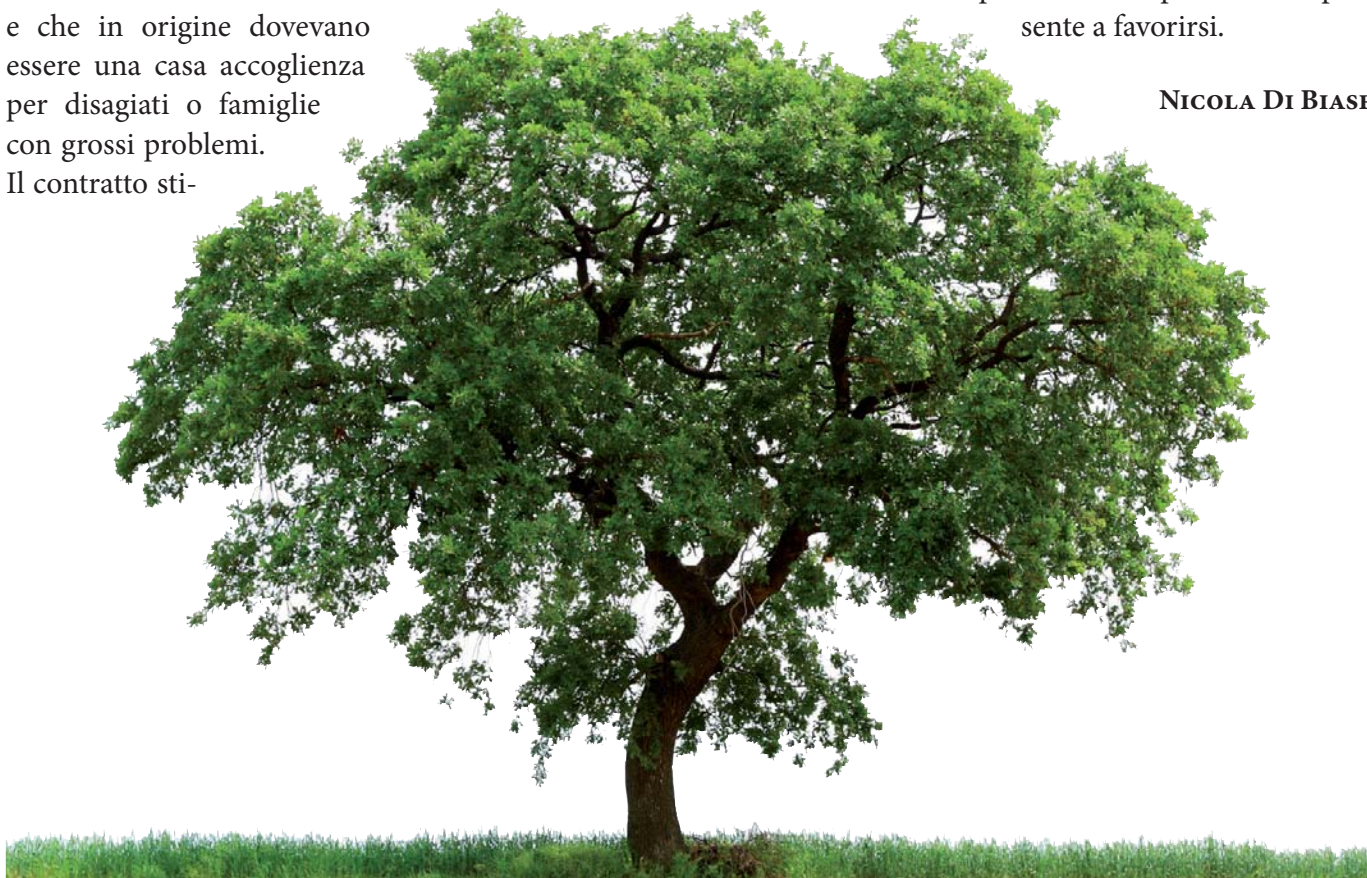
Il comodato in uso gratuito prevedeva le spese a carico dell'Arcadia o del Comune di Rescaldina (ac-

qua, luce, metano e tasse varie). L'assessore Schiesaro a domanda in un Consiglio Comunale ha affermato che tale comodato si poteva visionare sul sito comunale, ma forse per mia imperizia non sono riuscito a trovarlo per prenderne visione, o non c'è?

Mi chiedo anche che fine hanno fatto i lavoratori impiegati in detto contesto? Buttati via come i finanziamenti della Regione Lombardia, in una iniziativa che partiva moribonda sul nascere.

Ieri come oggi la casta è figlia del passato, ma operante nel presente a favorirsi.

NICOLA DI BIASE



Il book-crossing rescaldinese

Lascia un libro, prendi un libro e incontri l'autore

Il Comune di Rescaldina e la Consulta Commercio, in collaborazione con l'Associazione culturale Vidya, danno il via al primo "book crossing" tra gli esercizi commerciali.

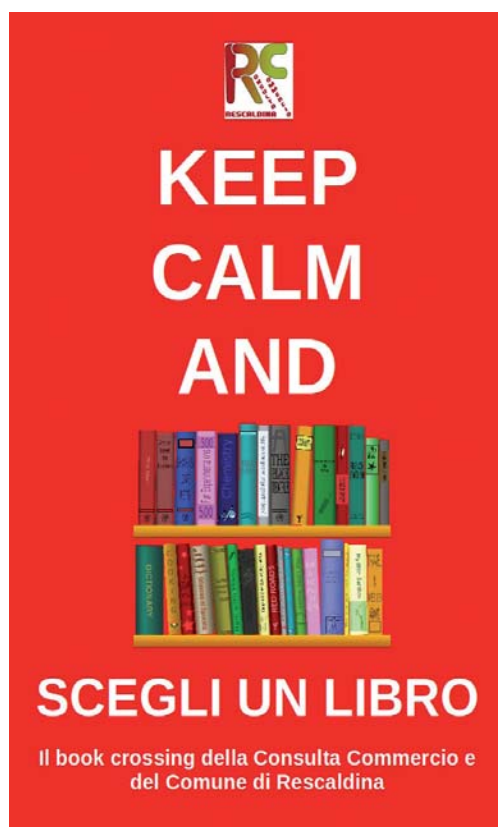
Nei negozi aderenti, i Rescaldinesi potranno scegliere un libro, portarlo a casa, scambiarlo con un altro per poi lasciarlo in un altro negozio e così via!

Nel mese di marzo e di aprile i negozi diventeranno anche spazi letterari: in ogni esercizio infatti verranno invitati gli autori che incontreranno i cittadini per presentare i libri con un tema correlato alla categoria merceologica offerta.

I commercianti di Rescaldina e Rescaldina diventano così sempre più un crocicchio dove si trova merce di qualità, ma soprattutto dove si trovano consigli, quattro chiacchiere e soprattutto umanità. Caratteristiche che nessuna grande distribuzione può offrire.

L'iniziativa si collega ai "negozi amici dei bambini": gli esercizi commerciali che espongono la vetrofania infatti dicono ai bambini che li possono entrare per qualsiasi cosa abbiano bisogno, una telefonata, un luogo sicuro o magari anche semplicemente fare la pipì.

Un commercio sempre più vicino ai cittadini.



CONSULTA COMMERCIO RESCALDINA

Rettifica

Res/arte **A**rettifica e completamento dell'articolo sul 12° Concorso di Pittura, pubblicato su numero 224 di Partecipare di no-

vembre 2018, causa errore di battitura nel testo inviato per pubblicazione, aggiungiamo sentiti ringraziamenti a Proloco Rescaldina per il suo ruolo di promotrice dell'iniziativa e in particolar modo ai signori Gianluigi Rossetti e Daniele Mocchetti, per l'assistenza e aiuto forniti nei contatti con l'Assessorato Cultura e per la gestione economica.

MASSIMO GIANI
PRESIDENTE RESARTE

Apertura serale della Biblioteca

A partire dal 5 febbraio, tutti i martedì la Biblioteca sarà aperta fino alle 23



Viaggio all'interno della musica

Sei serate da incanto

Con sempre più convinzione crediamo nella necessità di affrontare le tematiche comunali con un'ottica allargata. Sono tante le questioni che coinvolgono più Comuni (non da ultimo la questione della discarica con Cerro Maggiore) e già numerose procedure prevedono un coinvolgimento regionale se non nazionale.

Anche per quanto riguarda la cultura la Regione valorizza sempre di più proposte di Piani Integrati condivisi a livello territoriale o tematico con altri Comuni.

Ed è in questa ottica che da qualche anno si è creato un tavolo di lavoro composto dagli Assessori alla Cultura della zona, con l'obiettivo di condividere e pensare ad una progettazione culturale condivisa del territorio. Sono così nate diverse collaborazioni, da "Bimbinsieme", ciclo

di iniziative per bambini organizzato con i Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo e Villa Cortese, alla partecipazione all'Avviso Unico Cultura insieme a Canegrate e Castano Primo.

Nasce in questa cornice il progetto "Carta InCanta", pensato ed organizzato insieme al Comune di Castellanza. Sei serate di ascolto, visione e conversazione intorno alle figure di musiciste iconiche della musica popolare a partire dalla rivoluzione del Folk Revival della fine degli anni '50.

Le serate saranno dedicate ad artiste e compositrici, che hanno avuto un ruolo di caposcuola nella musica e nella cultura. Artiste che, nella diversità di stile ed epoca, hanno in comune un intenso rapporto con la poesia e letteratura che hanno musicato e contribuito a diffondere.

Le serate si svolgeranno nelle due Biblioteche, secondo il calendario qui in pagina, e saranno ad ingresso libero e gratuito.

La guida di questa avventura è affidata a Roberto Ferdani, che da anni promuove con passione e competenza percorsi di arte e letteratura sul territorio.

Non ci resta che aprire le orecchie e metterci insieme in viaggio.

ELENA GASPARRI
ASSESSORE ALLA CULTURA



Comune di Rescaldina
Assessorato alla Cultura



Comune di Castellanza
Assessorato alla Cultura

cartaInCanta

signore della musica



a cura di Roberto Ferdani
ore 21.00
ingresso libero



Biblioteca Comunale Lea Garofalo di Rescaldina
Via Cesare Battisti, n.3
20027 Rescaldina (MI)
email: biblioteca.rescaldina@csbno.net
tel. 0331.579.336



Biblioteca Civica di Castellanza
Piazza Castegnate, n.2/bis
21053 Castellanza (VA)
email: biblioteca@comune.castellanza.va.it
tel. 0331.503.696

7 febbraio

Biblioteca Rescaldina
Sala Fontana
When the music's over
quando la letteratura ispira la musica,
interventi sonici **Chiara Luz**

21 febbraio

Biblioteca Castellanza
Sala Conferenze
Joan Baez, la regina folk e una voce per cantare

7 marzo

Biblioteca Rescaldina
Sala Fontana
New York Avantgarde:
Patti Smith & Nico

28 marzo

Biblioteca Castellanza
Sala Conferenze
Joni Mitchell, taxi gialli, nuvole & camere d'hotel

4 aprile

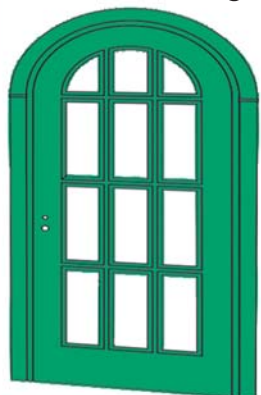
Biblioteca Castellanza
Sala Conferenze
Sacerdotesse, Imperatrici e regine della musica
venti donne che hanno cambiato la musica nel mondo di **Clarice Trombella**
Edizioni BeccoGiallo
Presentazione del libro e incontro con l'autrice

11 aprile

Biblioteca Rescaldina
Sala Fontana
Nel mondo sensuale di **Kate Bush**

MASTRO SERRAMENTI

di Mastrogiorgio Dario & C. snc



via Mazzini 2/A
Rescaldina (MI)

tel. 0331.57.76.46
fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti
e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. IVA 07864530154

www.mastroselementi.it
info@mastroselementi.it

Nasce la MoSaIC Symphonic Choir&Orchestra

Primo esempio di ensemble sinfonico "multiculturale" con sede stabile a Milano

Una nuova orchestra, unica nel panorama europeo e dall'organico tipico di una formazione sinfonica, è composta da trentasei musicisti provenienti da altrettante nazioni e scelti da direttori ed esecutori di quattro orchestre attive in Italia, Belgio, Danimarca e Romania. Su 36, dodici strumentisti saranno selezionati tra gli immigrati e i richiedenti asilo, che vivono e lavorano nei Paesi Europei.

Tutto in nome dell'integrazione e dello scambio culturale, che vede nei migranti non un problema, ma una risorsa: persone provenienti da luoghi geograficamente lontani ma, proprio per questo, in grado di arricchire la nostra conoscenza attraverso la cultura musicale.

Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



passerà alla selezione degli artisti che completeranno l'ensemble in tutte le sezioni.

La partecipazione alle selezioni è riservata a candidati cantanti, coristi e strumentisti di flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, arpa, violino, viola, violoncello, contrabbasso, strumenti a percussione e strumenti etnici. Il nuovo gruppo, composto da coro e orchestra, avrà sede a Milano. Esso sarà formato entro la prima metà di quest'anno e, da settembre, darà luogo a workshop, seminari e incontri per studenti.

Nel frattempo i musicisti delle quattro orchestre fautrici di MoSaIC comporranno brani inediti, che saranno eseguiti in più occasioni, in Italia e all'estero, in vista dell'appuntamento più importante: la prima edizione del **World Music Festival**, che si terrà a Milano nel 2020.

Le quattro orchestre - Le formazioni musicali protagoniste del progetto MoSaIC sono: l'**Associazione Ensemble Amadeus** con sede nella Città Metropolitana di Milano (Rescaldina), l'**Orchestra Koor&Stem** di Anversa (Belgio), la **Swinging Europe** di Herring (Danimarca) e la **Sound Cultural Foundation**

(Romania). Una per ogni punto cardinale, secondo l'idea di Marco Raimondi (foto a destra), il direttore d'orchestra italiano che ha scelto le altre tre formazioni partner in virtù della diversa connotazione culturale.

Non soltanto concerti - I trentasei musicisti, tutti di nazionalità diversa, che formeranno il nucleo della MoSaIC Symphonic Choir&Orchestra daranno luogo, da settembre di quest'anno e fino a maggio 2020, a preziose occasioni di incontro e di crescita musicale, dedicate a musicisti, ma non soltanto. Si tratterà di Workshop, School Days e Seminari. Gli appuntamenti saranno programmati nei Paesi delle quattro orchestre promotrici: l'orchestra Amadeus, in particolare, organizzerà gli eventi in Italia e all'estero.

Workshop: si tratta di eventi musicali aperti a tutti,

finalizzati a far conoscere la cultura musicale classica europea ed extraeuropea, attingendo brani dal repertorio delle singole orchestre, così come dai contributi dei musicisti immigrati.



School Days: i musicisti delle quattro compagnie musicali in partnership, insieme alla nuova orchestra, organizzeranno decine di laboratori didattici rivolti a bambini e ragazzi iscritti alla quinta elementare, alle scuole medie inferiori e superiori. Si tratterà di momenti di incontro organizzati in collaborazione con le scuole.

Seminari per musicisti: ai musicisti attivi nei quattro Paesi saranno proposti seminari di approfondimento riguardanti la pratica musicale e la contaminazione etnica, che si terranno presso auditorium, teatri e scuole.

Un testo per l'Inno alla Gioia - Le quattro orchestre promotrici del progetto MoSaIC hanno un altro obiettivo: dare all'*Inno alla Gioia* un testo il più possibile comprensibile a tutti i popoli europei. L'*Inno alla Gioia*, "bandiera musicale" ufficiale dell'Unione Europea da quando fu adottato nel 1972, è costituito da un brano del movimento finale della Nona sinfonia, composta nel 1824 da Ludwig van Beethoven. Per dare nuove parole all'Inno, saranno coinvolti tutti i ragazzi che aderiranno agli School Days. Il testo sarà poi sottoposto all'esame della Commissione Europea competente. Fase finale: l'esecuzione, da parte della MoSaIC Symphonic Choir&Orchestra, del "nuovo" inno al Parlamento Europeo di Strasburgo.

La parte economica - Il progetto MoSaIC (Music for Sound Integration in the Creative sector) è finanziato al 60% dall'Unione Europea e per il restante 40% dalle quattro orchestre unite in partnership. Il costo totale è pari a 320.760 euro: l'UE contribuirà con 192.456 euro.



Sono queste le caratteristiche peculiari di **MoSaIC - Music for Sound Integration in the Creative sector**, un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea che ha come obiettivo la creazione di una nuova comunità di musicisti operanti nell'ambito di un coro e di un'orchestra sinfonica. Una compagine unica nel suo genere, che farà della commistione di generi e nella fusione di stili il suo punto d'onore, attraverso l'esecuzione di musiche inedite dal sound innovativo e interculturale.

Le selezioni dei trentasei musicisti, che costituiranno il *nucleo principale* della nuova orchestra, si concentreranno nel mese di febbraio 2019: le quattro formazioni musicali che aderiscono al progetto stanno ricevendo proprio in questi giorni le candidature degli artisti attraverso moduli fatti pervenire alle scuole di musica, alle accademie e ai conservatori.

C'è dunque ancora tempo per avanzare la propria candidatura e per partecipare alle selezioni: per fare questo, oltre a compilare il modulo, è possibile visitare il sito ensembleamadeus.org/selezione-mosaic. Per il "cuore" della nuova formazione strumentistica, ognuna delle quattro orchestre potrà proporre nove musicisti: sei europei e tre immigrati. In una seconda fase si

Amadeus

con sede a Bucarest (Romania). Una per ogni punto cardinale, secondo l'idea di Marco Raimondi (foto a destra), il direttore d'orchestra italiano che ha scelto le altre tre formazioni partner in virtù della diversa connotazione culturale.



SOUND
grup coral

KOOR &
STEM

SWINGING EUROPE



Lions Club San Vittore Olona
Distretto 108 16f



Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa

"CITTÀ DI RESCALDINA"

8ª EDIZIONE - SCADENZA 5 MAGGIO 2019

Il concorso, ideato e fondato da Rosy Gallace, col Patrocinio del Comune di Rescaldina e in collaborazione con l'associazione "Università del Benessere", viene riproposto anche quest'anno.

REGOLAMENTO

Art. 1) Il concorso è articolato nelle seguenti Sezioni

ADULTI

A) Poesia in lingua italiana a tema libero edita o inedita max 40 versi.

B) Poesia a tema: "Sentimenti vari" in lingua italiana edita o inedita max 40 versi.

C) Poesia nei vari dialetti d'Italia (con acclusa traduzione in lingua italiana). È ammesso UN SOLO componimento max 40 versi. È essenziale indicare il dialetto utilizzato.

D) Narrativa in lingua italiana edita o inedita. È ammesso UN SOLO racconto in lingua italiana, di lunghezza limitata a due facciate formato A4, carattere Times New Roman 12 punti, interlinea 1. Si raccomanda di attenersi a dette indicazioni.

GIOVANI UNDER 18 (dai 14 anni ai 18 anni compresi)

E) Poesia in lingua italiana a tema libero.

È ammesso UN SOLO componimento di lunghezza max 35 versi.

L'Organizzazione si riserva il diritto di escludere dal concorso i componimenti ritenuti offensivi della morale pubblica e/o di persone e Istituzioni.

Art. 2) MODALITÀ INVIO OPERE

Per tutte le sezioni inviare: n. 7 copie delle opere in forma assolutamente anonima accompagnate dalla scheda di partecipazione compilata.

Art. 3) Gli autori per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono agli organizzatori il diritto di

utilizzare le opere per la loro eventuale pubblicazione, senza avere nulla a pretendere per diritti d'autore o altro. Le composizioni rimangono comunque di proprietà dei singoli autori. Gli elaborati inviati non saranno restituiti.

Art. 4) QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Per le Sezioni A), B), è richiesta una quota di partecipazione di € 10,00 per la prima

opera e € 5,00 per la successiva fino ad un massimo di due;

Per le Sezioni C) D) la quota di partecipazione è di € 10,00 per UN SOLO componimento; Per la Sezione E) è richiesta una quota di € 5,00 per UN SOLO componimento

Le quote potranno essere inviate: a) in banconote da inserire nel plico con tutte le cautele del caso poiché l'organizzazione non si assume la responsabilità per eventuali ammanchi; b) tramite versamento sulla Carta Postepay n. 4023 6009 1348 2461 intestata a Rosa Gallace, Codice Fiscale: GLL RSO 48A48 E239R, con la causale "Concorso Città di Rescaldina 2019" indicando il nome del mittente ed inserendo nel plico l'attestazione dell'avvenuto versamento.

È ammessa la partecipazione a più di una sezione: le relative quote possono essere cumulate in un unico versamento.

Art. 5) INDIRIZZO PER L'INVIO DELLE OPERE
Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 5 maggio 2019 (farà fede il timbro postale) per posta (non raccomandata) al seguente indirizzo: Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina"

presso Rosy Gallace - via B. Melzi 106 - 20027 Rescaldina (MI)

In alternativa via e-mail all'indirizzo: rosygallace@gmail.com, specificando nell'oggetto "Concorso Città di Rescaldina" nelle seguenti modalità:

- 1) un file formato word con l'opera in forma anonima
- 2) un file con la scheda d'iscrizione compilata
- 3) un file con allegata la scansione del pagamento della quota d'iscrizione

Art. 6) GIURIA

Presidente: Fabiano Braccini - Poeta, Scrittore, Regista, Operatore Culturale

Componenti: Cinzia Della Vedova - Psicologa
Davide Di Palma - Maestro, Docente, Compositore, Direttore "Musica 2000"

Elena Gasparri - Assessore alla Cultura

Erika Innocenti - Giornalista

Roberto Trucco - Dirigente scolastico

Ornella Venturini - Dirigente scolastico

Presidente del Concorso: Rosy Gallace (senza diritto di voto)

Art. 7) Il giudizio della giuria è inappellabile e insindacabile.

Art. 8) PREMI

Per le sezioni A), B), C), D)

1° Classificato € 100,00 +

targa, diploma e motivazione della Giuria

2° Classificato €.

50,00 + tar-

ga, diploma e

motivazione

della Giuria

3° Classificato

targa, diplo-

ma e motiva-

zione della

Giuria

Sezione

E) GIOVANI Under 18 - Poesia in lingua italiana

1°, 2°, 3° Classificato - Diploma e motivazione della

Giuria

Art. 9) PREMI SPECIALI

Premio della Critica ad un'opera di particolare pregio della Sezione A).

Premio Speciale ad un'opera di particolare pregio di autore residente in Rescaldina.

Premio Speciale "Centro Studi Musica 2000" ad una poesia di particolare pregio scelta tra le opere della sezione B) "Sentimenti vari".

Premio Speciale "Alessandro Manzoni" a una significativa opera su "L'amore" della Sezione B).

Il premio sarà consegnato da Sara Manzoni (pronipote del grande scrittore).

Premio Speciale Lions Club San Vittore Olona ad una significativa lirica presentata nella sezione A) Poesia in lingua italiana.

Art.10) Altri premi potranno essere assegnati a discrezione della Giuria.

Art. 11) I concorrenti premiati saranno tempestivamente avvisati telefonicamente o via e-mail.

Art. 12) I premi in denaro dovranno essere ritirati esclusivamente dai rispettivi vincitori nel corso della cerimonia di premiazione. Le deleghe saranno ammesse soltanto per il ritiro di targhe o diplomi a persona di propria fiducia, previa comunicazione all'Organizzazione. I premi non ritirati, potranno essere spediti a domicilio, su richiesta e con addebito delle relative spese.

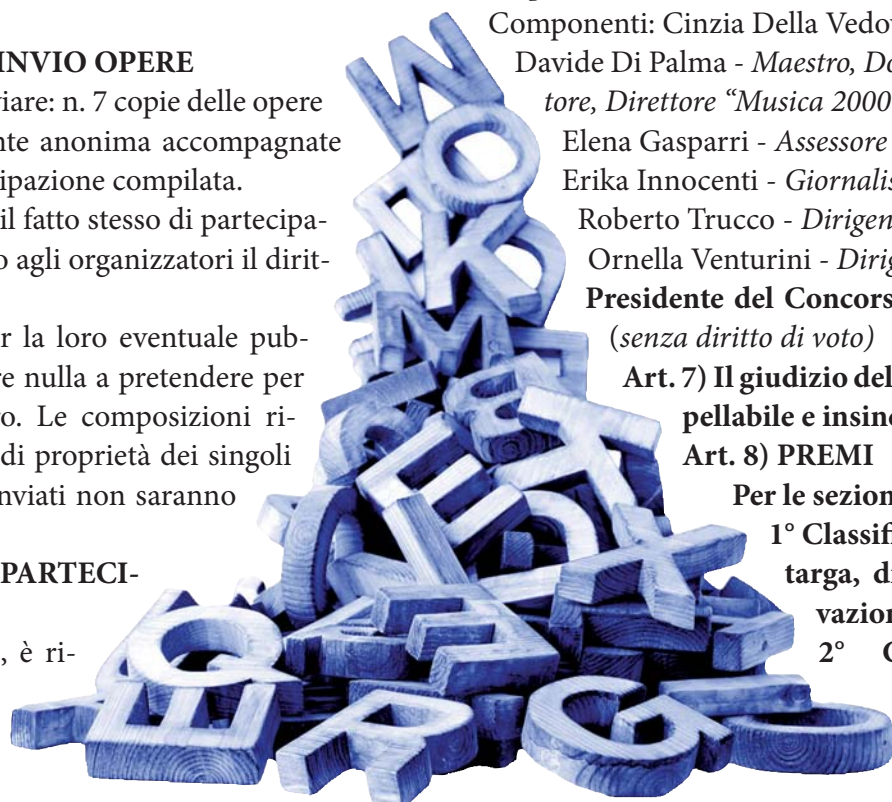
Art. 13) La Cerimonia di Premiazione si svolgerà Sabato 6 Luglio alle ore 15.30

presso l'Auditorium di Via Matteotti, 6 - Rescaldina (MI)

Art. 14) La partecipazione al concorso implica l'accettazione delle norme che lo regolano.

Art. 15) Per eventuali, ulteriori informazioni: Rosy Gallace, e-mail: rosygallace@gmail.com

Art. 16) Il bando del concorso -e a suo tempo i risultati finali- verranno pubblicati sui siti www.poetare.it, www.concorsiletterari.it, universitadelbenessere.jimdo.com, rosygallace.weebly.com.





Concorso letterario Inchiostro e Memoria

5ª EDIZIONE - SCADENZA 25 APRILE 2019



L'ANPI di Rescaldina, con il patrocinio del Comune di Rescaldina - Assessorato alla Cultura, indice il 5° concorso letterario nazionale di narrativa e poesia "Inchiostro e Memoria" con scadenza **25 aprile 2019**.

L'ANPI di Rescaldina indice, in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia, un Concorso Letterario ispirato ai **valori di giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e diritti umani**, che animarono la Resistenza, e che, a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati. Il Concorso è caratterizzato da due sezioni: "**Racconto**" e "**Poesia**". Le opere inviate, che dovranno essere inedite e mai premiate, non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori della libertà, della giustizia sociale, della pace, dei diritti umani, della solidarietà, dell'amicizia e della condivisione.

Sezione Racconto: -I racconti **non dovranno superare le 4 cartelle per un totale massimo di 7.500 battute, spazi inclusi**, pena l'esclusione.

Sezione Poesia: -Le opere **non dovranno superare i 40 versi**; ogni concorrente potrà inviare fino a 2 poesie con una sola quota di iscrizione.

Le opere dovranno essere inviate, **esclusivamente in formato Word (non PDF)**, all'indirizzo e-mail: **anpi.concorso@libero.it**

In alternativa, sarà possibile inviare le opere per posta (preferibilmente raccomandata) al seguente indirizzo: **Anpi - Sezione di Rescaldina - Concorso Letterario - Via Matteotti 56 - 20027 Rescaldina (MI)**

Le sezioni A e B prevedono due sottosezioni:

La prima è riservata a tutti coloro che hanno più di 16 anni (**Over 16**).

La seconda è invece riservata alle ragazze e ai ragazzi fino all'età di 16 anni compiuti (**Under 16**).

Il montepremi totale, per quest'anno, sale a 1.150 euro.

Sono previsti i seguenti premi:

Per la sezione A Over 16 e per la sezione B:

1° Premio: € 300,00

2° Premio: € 150,00

Dal 3° al 5° Premio: **Menzione d'onore**



Per le sezioni A e B unificate Under 16:

1° Premio: **Buono libri del valore di € 100,00**

2° Premio: Buono libri del valore di € 50,00

Inoltre per ricordare la figura di **Anna Maria Mozzoni** (1837-1920), rescaldinese, pioniera delle lotte per l'emancipazione femminile, che si batté per tutta la vita per la concessione del voto alle donne, è previsto il Premio Speciale "Anna Maria Mozzoni" del valore di euro 100,00, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Rescaldina per il racconto o la poesia che meglio abbiano saputo rappresentare l'importanza del ruolo femminile nell'affermazione dei valori di giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e



diritti umani.

Infine, per ricordare la figura di Ugo Deservi, socio fondatore della locale Sezione Anpi, è previsto il **Premio Speciale "Ugo Deservi"** per la migliore poesia in vernacolo.

I concorrenti che volessero cimentarsi nella poesia dialettale, devono allegare la traduzione in lingua italiana. Il vincitore riceverà una targa artistica.

Le opere dovranno essere anonime. In un file allegato agli elaborati, dovrà essere inviata la scheda con i dati completi del partecipante e con l'indicazione del titolo dell'opera presentata.

In caso di invio tramite posta, il concorrente dovrà inserire nella busta 4 copie dell'opera che non dovranno contenere nessun riferimento all'autore. In una seconda busta chiusa, inserita nella prima busta, il concorrente invierà la scheda di partecipazione con i suoi dati anagrafici.

Copia della scheda è scaricabile in calce al Regolamento Generale.

La quota di partecipazione è di **euro 10,00** e dovrà essere versata sul c/c del **Circolo Cooperativa Fior d'Italia**, IBAN: IT13N0306933640100000000300.

I concorrenti possono partecipare a più sezioni versando per ognuna la relativa quota.

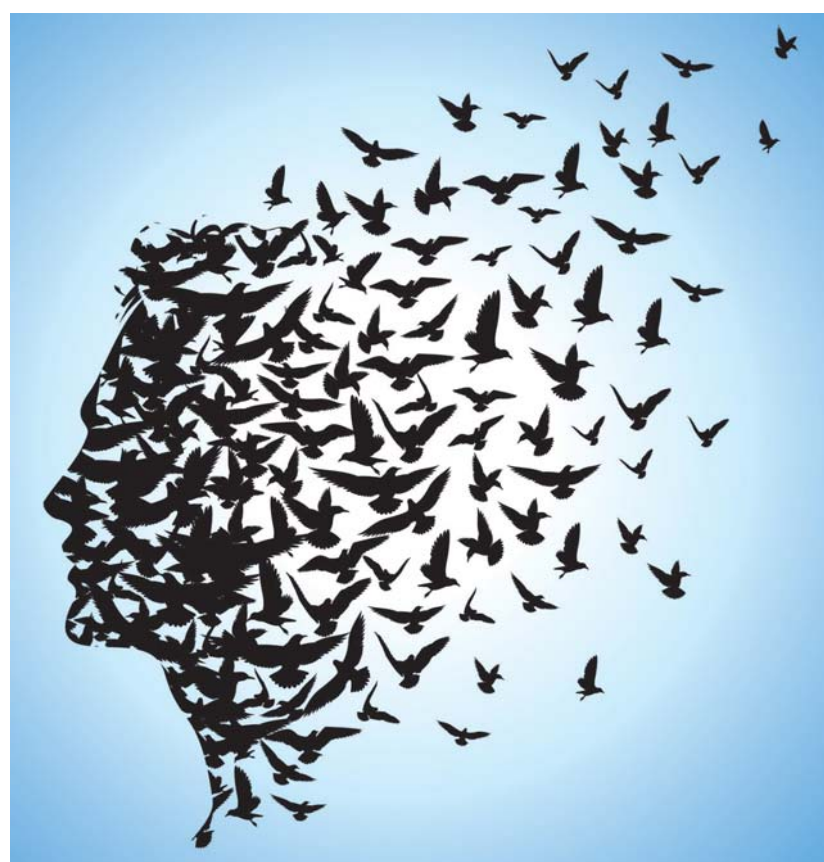
La partecipazione al Concorso per gli under 16 è gratuita.

Assieme all'elaborato dovrà essere inviata scansione o copia pdf (o fotocopia in caso di invio per posta) che attesti l'avvenuto pagamento della quota di partecipazione.

Copia del bando di Concorso è reperibile sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su www.Concorsiletterari.net. Copie cartacee del bando saranno reperibili presso la biblioteca Lea Garofalo e presso il Comune di Rescaldina.

La cerimonia di premiazione si terrà a Rescaldina (MI), nella sede Anpi di Via Matteotti 56, sabato 15 giugno 2019, a partire dalle ore 16.00.

PAOLA ANGOLI
REFERENTE DEL CONCORSO



MAGGIORANZA

Ielo, candidato sindaco 2019

Abbiamo Molto in Comune

Mi chiamo **Gilles André Ielo**, sono nato a Mulhouse in Francia l'8 settembre 1977 e sono **Rescaldinese dall'età di 4 anni**. Sono stato un bambino e un **ragazzo "di Rescalda"**, frequentando la scuola materna don Antonio Arioli, la scuola elementare Manzoni e la scuola media Raimondi, dove credo di aver cominciato a sviluppare una particolare attenzione e sensibilità verso lo **"stare con gli altri"**. Mi sono diplomato come tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche presso l'Istituto Professionale Bernocchi di Legnano dove, negli ultimi due anni di frequenza, sono stato eletto Rappresentante d'Istituto, poiché, fin da ragazzo, sentivo una forte attitudine ad impegnarmi e a **dedicare il mio tempo per l'interesse di tutti**.

Agli studi ho affiancato una passione mai conclusa per il gioco del calcio, nata nelle fila della società oratoriale CARCOR, e sbocciata nell'esordio a 17 anni nella categoria Primavera della squadra di serie C del FBC Saronno. Lo sport è stato per me una delle esperienze maggiormente formative, perché mi ha trasmesso in maniera indelebile valori quali il **rispetto delle regole, il sacrificio, lo spirito di squadra e il lavoro per l'ottenimento dei risultati**, nonché i principi di **uguaglianza, equità e pace**.

Le mie passioni si sono poi ridefinite entrando nel mondo del lavoro, che mi ha visto anche rivestire il ruolo di delegato sindacale dall'associazione territoriale FEMCA-CISL per seguire circa cento aziende nel territorio legnanese e abbatense, relativamente ai comparti tessile, chimico e gomma plastica. Questa attività mi ha dato modo di specializzarmi attraverso una formazione mirata sui temi della sicurezza sul lavoro e sull'organizzazione aziendale.

Ho attraversato come molti la crisi che ha colpito il settore tessile, ho vissuto la mobilità e pochi ma significativi momenti di inattività lavorativa. Nel 2010 ho iniziato una nuova affascinante avventura che continua tuttora, diventando il responsabile dell'area Custodia e Sicurezza del museo MAGA di Gallarate,

eccellenza in Lombardia per le arti moderne e contemporanee.

Per quanto riguarda il mio **percorso politico**, senza mai aver aderito a partiti politici, mi sono avvicinato nel 2009 al gruppo **Vivere Rescaldina** quando era in opposizione e nello stesso anno, a seguito delle elezioni, sono diventato consigliere comunale e componente della commissione servizi sociali. L'esperienza in politica è stata per me immediatamente concreta e militante: nei primi anni abbiamo costituito il Comitato *Cittadini Contro gli 8 piani* e il Comitato *LA TERRA.*, acronimo di Lavoro, Territorio e Ambiente, con la missione (che non può mai dirsi conclusa) di difendere il territorio dal consumo di suolo e dalle speculazioni, edilizie e finanziarie. In seguito, con la vittoria di **Vivere Rescaldina** alle elezioni del 2014, sono stato eletto consigliere comunale con deleghe al Commercio, alla Polizia Locale e allo Sport e sono stato nominato presidente della commissione Cultura, Istruzione e Sport. Nel 2016 sono inoltre stato nominato capogruppo del gruppo consigliere **Vivere Rescaldina**.

In continuità al grande lavoro realizzato da **Vivere Rescaldina** in questi anni e con l'**energia e l'entusiasmo** che mi hanno accompagnato nell'impegno amministrativo nei confronti della città che mi ha accolto e formato, **mi presento ora come candidato Sindaco**. Innamorato da sempre dei nostri luoghi, del nostro territorio e delle sue persone che si contraddistinguono per senso d'inclusione, laboriosità e dinamicità, mi presento per **"mettermi al servizio"** della nostra comunità, della quale conosco ed apprezzo l'enorme ricchezza umana di inestimabile valore, che si palesa in modo particolare nelle realtà sociali, professionali, sportive e culturali.

Nelle ultime stagioni della vita politica dell'intero Paese, "l'interesse personale" è diventato un sinonimo diretto di ruberia, disonestà e malcostume, come se la cosa pubblica fosse qualcosa a cui sottrarre e non qualcosa a cui contribuire, qualcosa per cui spendere

tempo, volontà, capacità e tutto il proprio interesse. Si oppone totalmente la mia posizione a questo pensiero, in quanto in questi anni di militanza non ho fatto altro che interessarmi, appassionarmi a tutto quello che accadeva sul territorio. Non ho mai avuto altro atteggiamento che il vero interesse, il dialogo continuo, la conoscenza diretta delle cose, per indole e per stile. Come un cittadino comune, non ho mai smesso di interrogarmi sulla correttezza, la legittimità delle scelte che vedevo operate, avendo a cuore, proprio come ciascuno degli abitanti di Rescaldina, che queste scelte avvenissero per il vantaggio di tutti e in tutela dell'intera comunità, nella piena onestà trasparenza e legalità.

Crescendo nella vita politica ho compreso quanto necessario sia vegliare su questi aspetti: non è una cosa scontata fornire questa garanzia. In questi anni di collaborazione e affiancamento con il sindaco Michele Cattaneo, ho avuto la conferma di quell'intuizione che tutti i buoni cittadini hanno: le scelte politiche possono essere discusse, come è legittimo in democrazia, ma la correttezza e la determinazione di un amministratore onesto sono la base fondamentale per la risoluzione dei problemi della comunità e la buona amministrazione del paese.

In questi ultimi cinque anni di amministrazione infatti si è ricostruita quella base semplice, preziosa e irrinunciabile, su cui le richieste dei cittadini e i loro bisogni possano tornare a poggiarsi: se l'ascolto è reale, è proprio la partecipazione dei cittadini a determinare l'agenda politica.

Il bene accantonato in questi ultimi cinque anni e a cui vorrei dare impulso e continuità è proprio questo: una macchina comunale revisionata e una comunità che viene richiamata alla partecipazione.

Una comunità a cui interessa conoscenza e difesa del territorio, trasparenza e comprensibilità dell'azione amministrativa, correttezza delle procedure, amore e cura per la nostra specificità e per tutte le complessità che ogni giorno si generano sotto i nostri occhi.

Forse questo sembrerà un approccio semplice, ma sono proprio onestà legalità ed equità sociale valori basilari che non devono più mancare al nostro Comune, ed è di questa semplicità, comune a tutti, che io voglio farmi garante. Abbiamo "Molto in Comune", costruiamo insieme la Rescaldina del 2024.

GILLES IELO CANDIDATO SINDACO

Palestra nuova per la scuola elementare di Rescalda

A gennaio 2019 sono terminati i lavori di riqualificazione della palestra della scuola elementare di Rescalda. Il fondo della palestra era ridotto molto male, con numerosi buchi e avvallamenti, che negli anni erano stati rappezzati, mentre le pareti presentavano numerose scrostature. Il fondo è stato quindi completamente rifatto e le pareti

sono state sistemate con un **investimento complessivo di circa 65.000 euro**. Siamo consapevoli che ci sono ancora molte strutture scolastiche e sportive da sistemare e da riqualificare, ma siamo orgogliosi di aver investito in questi ultimi quattro anni più di quanto è stato investito negli ultimi 15 anni dalle precedenti Amministrazioni comunali per

interventi su scuole e impianti sportivi.

Grazie al risanamento dei conti del bilancio comunale, realizzato negli ultimi anni, **un passo alla volta Rescaldina potrà continuare a riqualificare le strutture comunali** per poter finalmente consegnare spazi belli, sicuri ed efficienti per tutti i Rescaldinesi.

DANIEL SCHIESARO
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI



MAGGIORANZA

Premio Comuni virtuosi

A Rescaldina il primo premio per la gestione del territorio

Era il 6 novembre quando sul sito dei “Comuni Virtuosi” è apparso l’elenco dei cinquanta Comuni finalisti. Un mese di attesa scaramantica ci ha separati dal tanto atteso momento della verità quando, sabato 15 dicembre al Museo, il Museo delle Scienze di Trento, Rescaldina è stata incoronata come **Comune più virtuoso nella gestione del territorio** per, così dice la motivazione, «aver preservato il territorio dall’ennesima colata di cemento lavorando ad un piano urbanistico improntato a sostenibilità e riqualificazione».

Il riferimento alle scelte dell’assessorato guidato da **Marianna Laino** è chiaro: il no all’insediamento del Centro Commerciale sull’area da 300.000 mq tra Cerro e Rescaldina, la variante virtuosa che ha trasferito le capacità edificatorie di Auchan nel parcheggio, preservando i terreni agricoli e infine la recente (nello scorso ottobre) adozione di un PGT (Piano di Governo del Territorio), che rivoluziona le previsioni per il futuro di Rescaldina: basta edificazioni oltre il consolidato e soprattutto facilitazioni per le ristrutturazioni e le riqualificazioni. «Abbiamo programmato il futuro di Rescaldina, un

paese che pur avendo salde radici saprà rinnovarsi con rispetto all’ambiente e alla sua identità» mi ha detto Marianna commentando il premio, «abbiamo progettato un paese che avrà più verde, un paese dove sarà facile muoversi in sicurezza anche a piedi e in bici, un paese dove ci si potrà incontrare, fare la spesa, fare sport, avere servizi. Insomma un paese dove è bello vivere!».

Un premio che abbiamo vinto grazie al coinvolgimento dei cittadini sotto la regia di **Elena Gasparri, assessore alle politiche partecipative**. Abbiamo coinvolto tutti i cittadini, dai più piccoli ai più grandi, per disegnare la Rescaldina del futuro. È stato un percorso molto arricchente che ha contribuito a sviluppare una cultura dell’incontro, del confronto e della partecipazione. Quello che è emerso, e che abbiamo provato a tradurre in termini tecnici, è il desiderio di un paese a misura di tutti, un paese che sia comunità. Il premio, infatti, più che nostro è dei cittadini, del personale del Comune e della mia Giunta, che come una squadra coesa ha saputo giocare una partita eccezionale pur in mezzo a imprevisti e difficoltà che mai avremmo voluto dover affrontare.



I Comuni virtuosi sono sempre stati un miraggio per noi. Tutti noi abbiamo nelle nostre librerie i libri di Marco Boschini, che hanno rappresentato lo stile con cui avremmo voluto amministrare e con cui abbiamo poi amministrato. Il premio che ci è stato consegnato è il coronamento di un percorso ma anche la sfida per i prossimi anni. Rescaldina sempre più virtuosa per essere sempre più di tutti.

MICHELE CATTANEO
SINDACO DI RESCALDINA

In tanti me l’hanno chiesto ed è ora di dare alcune risposte. Preferisco scriverle anche qui, in modo che siano chiare ed inequivocabili.

Era il 24 ottobre 2013 quando Vivere Rescaldina ha deciso di candidarmi per diventare Sindaco; tra le due o tre condizioni che ho posto c’era anche quella che lo avrei fatto “per un giro solo”: mi ricordo che avevo usato proprio queste parole. La decisione quindi era già presa anche senza sapere se avremmo vinto le elezioni e come sarebbe stata poi l’avventura da Sindaco. Una avventura bellissima, intensa con una squadra eccezionale (Giunta, gruppo consigliere e Vivere Rescaldina intera), che poi in effetti si è rivelata molto più di quello che mi aspettassi, in tutti i sensi.



Dal 26 maggio 2014, in effetti, di cose ne sono successe tante, anche avvenimenti che non ci saremmo mai immaginati, che ci hanno messo di fronte a scelte difficilissime e che penso abbiano cambiato tutti noi. Sarebbe quindi oggi possibile dire che non accetto di ricandidarmi perché questi anni sono stati troppo difficili, oppure perché fare il Sindaco è una cosa che ti occupa ogni spazio di tempo ed anche ogni spazio mentale (anche le notti e le vacanze purtroppo), oppure

Un solo giro



ancora perché fare il Sindaco è una cosa che ti cambia (dentro e fuori) non solo perché sono ingrassato, ma anche perché cambia i rapporti con le persone, quasi sempre in meglio ma purtroppo, a volte, in peggio. Tutto vero ma la ragione non sta qua, la ragione è ancora più semplice: a me piace il mio lavoro!

La scelta di fare il Sindaco a tempo pieno è stata vincente, ma mi ha allontanato da quello che mi piace davvero fare: mi piace essere in compagnia dei ragazzi, appassionarli, trasmettere loro qualcosa e lasciarmi istruire da loro. La preadolescenza è una età particolare, piena di sfide e anche di pericoli di cadute, per un educatore è un ambiente di lavoro bellissimo.

Tornando al 24 ottobre 2013, quindi, pur non sapendo cosa sarebbe stato fare il Sindaco, sapevo che mi sarebbe mancata la mia professione e che dieci anni lontano da scuola sarebbero stati troppi. In dieci anni cambia il mondo ed i ragazzi con il mondo, sarei stato ancora capace di fare il mio lavoro? Io credo che non sia giusto vivere di politica e la politica non deve sostituire il lavoro per troppo tempo: se la politica è davvero servizio ogni politico deve avere un posto di lavoro, una vita dove tornare. Se la politica diventasse un lavoro allora si rischierebbe di mettere in moto tutti quei meccanismi che ti fanno passare da un posto all’altro, da un incarico all’altro, rischiando

di falsare lo spirito di servizio che dovrebbe contraddistinguere l’impegno politico.

Sono quindi pronto al passaggio del testimone.

Il primo dicembre scorso abbiamo presentato a tutti il nuovo candidato sindaco **Gilles Ielo**, la persona che ha tutte le capacità, la voglia e l’entusiasmo per proseguire l’avventura che abbiamo iniziato. Il 30 novembre 2013 dicevo in piazza che sarei stato più che il bomber, l’allenatore della squadra.

Una squadra forte che, fidatevi, ha tutti i numeri per proseguire sul percorso tracciato, guidata da un fuoriclasse che saprà lavorare al meglio con i campioni, che in questi anni hanno dimostrato tutte le proprie qualità! Arriverà anche il momento di ringraziare tutti uno ad uno.

Per ora mettiamoci in cammino: Rescaldina ha ancora bisogno di Vivere Rescaldina, perché #abbiamo molto in comune!

MICHELE CATTANEO
SINDACO DI RESCALDINA



Intermediazione e consulenza immobiliare

Ufficio: Rescaldina, via G. Mozzoni nr.1
Tel. 0331.02.08.45. / cell. 345.40.73.965.
e-mail: christian.maisano@gmail.com
www.maisanoimmobiliare.it

MAGGIORANZA

Il Comune di Rescaldina dice no

Come già più volte espresso è per la comunità di Rescaldina impossibile anche solo il pensiero di potere aggiungere anche solo un altro rifiuto al sito del polo Baraggia.

La pressione ambientale dovuta ai rifiuti sulla nostra zona è già oltre l'umanamente sopportabile: la discarica di Cerro Maggiore, la discarica di Gerenzano posta a confine, la discarica di Gorla Maggiore a meno di 5 km di distanza dicono che per il nostro territorio è davvero impensabile che si possa anche solo ipotizzare l'apertura di una nuova discarica, di qualsiasi tipo di rifiuti si stia parlando.

Al momento della chiusura della discarica, nel 1999, era stato siglato un accordo di programma che diceva chiaramente "mai più un rifiuto". A questo impegno ci atteniamo e a questo impegno riteniamo tutti si debbano attenere, Regione Lombardia in primis.

Stiamo attivamente collaborando con Città Metropolitana, e ringrazio in particolare la **vicesindaca Censi e il Consigliere delegato Mezzi di Città Metropolitana**, che ci stanno supportando e con cui ci siamo rapportati più volte. Oggi Città Metropolitana è l'ente che si occupa della gestione della procedura di VIA: riteniamo però fondamentale sottolineare che **il vero protagonista di questa battaglia deve essere Regione Lombardia**, perché regionale è il Piano Rifiuti e soprattutto il concetto di pressione ambientale definito proprio da una delibera di Giunta Regionale.



I ringraziamenti miei e dell'Amministrazione Comunale vanno anche a Pizzul, Borghetti, Astuti, i consiglieri regionali che hanno preso a cuore la situazione e che con noi stanno cercando le vie migliori per una forte presa di posizione di Regione Lombardia.

Questa è una battaglia che non ha colore politico, è una

battaglia per i nostri cittadini e per le nostre comunità. Le due amministrazioni comunali coinvolte, Cerro maggiore e Rescaldina, sono di colore politico opposto ma coese nel dire di no all'ennesima proposta di scempio ambientale.

MICHELE CATTANEO
SINDACO DI RESCALDINA

Bilancio Partecipativo - IV edizione

Per una politica di comunità

Sono cinquanta i progetti presentati dai cittadini all'interno della quarta edizione del Bilancio Partecipativo, di cui una trentina per la parte riguardante i lavori pubblici (edilizia scolastica, impianti sportivi e culturali, tematiche di arredo urbano e sicurezza sul territorio) e una ventina per le spese correnti (iniziative culturali e sportive).

Seguendo l'andamento degli ultimi anni, i progetti risultano sempre più puntuali e dettagliati, andando ad evidenziare i reali bisogni dei cittadini.

Gli Uffici comunali competenti stanno ora analizzando progetto per progetto, anche grazie al confronto con i proponenti stessi.

Dal 12 al 24 marzo tutti i cittadini di età maggiore di 16 anni, residenti o non residenti, con un interesse

sul territorio, potranno esprimere le proprie preferenze. Sul sito dedicato, accessibile tramite la *home page* del Comune di Rescaldina, sono disponibili tutti gli aggiornamenti e le indicazioni su come votare, nonché gli aggiornamenti rispetto ai progetti votati nelle precedenti edizioni. Grazie al gruppo promotore, composto da rappresentanti della parte tecnica, dalle associazioni e dalle parti politiche rappresentate in Consiglio Comunale, è stato possibile affinare di anno in anno le regole di questo strumento, entrato ormai nelle procedure amministrative comunali e nella vita dei Rescaldinesi.

Insieme ad altri percorsi partecipativi, crediamo che il Bilancio Partecipativo stia contribuendo a sviluppare una cultura della partecipazione, purtroppo

ancora debole nella pratica politica delle istituzioni italiane.

Entrare nei meccanismi del Comune, saper leggerne i documenti, entrare nei processi decisionali significa essere parte attiva della comunità, averne cura. Significa coltivare un'idea di politica quotidiana, fatta di passione e responsabilità. Significa costruire.

A questo dunque serve il Bilancio Partecipativo: a creare la cornice entro cui disegnare la Rescaldina (e il mondo) che vorremmo.

ELENA GASPARRI
ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE

FRANCESCO MATERA
ASSESSORE AL BILANCIO



Società Cooperativa

ABC Milano Società Cooperativa

casa editrice indipendente e ad accesso popolare

via Osculati 5 - 20161 Milano • tel. 347 4443975
www.abcmilano.net • editrice@abcmilano.net

DIAMO FORMA
ALLE IDEE
E ALLE SENSIBILITÀ

SERVIZI PRESTAMPA
IMPAGINAZIONE DI LIBRI E DI GIORNALI
GRAFICA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Sviluppiamo progetti editoriali con il giusto mix di creatività e tecnologia, integrando il nostro know-how nel campo della grafica e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura del prodotto finito

Collaboriamo con istituzioni educative e istanze socio-culturali e del mondo della cooperazione per l'elaborazione di progetti mirati ad accrescere la consapevolezza delle nuove generazioni su varie tematiche sociali attraverso l'educazione ai mezzi di comunicazione e l'uso civico dei media digitali



DIGICOOP

Digitale Cooperativa

CONSULENZE TECNICHE DI PARTE
• Perizie informatiche e tecniche anche per Industria 4.0

CONSULENZE INFORMATICHE
• Servizi competitivi basati su piattaforme digitali
• Realizzazione di App e siti web con relativa gestione di servizi

OPPOSIZIONE

25 anni in difesa dei cittadini

Gli scorsi 26 e 27 febbraio si sono tenuti gazebo e manifestazioni in centinaia di piazze italiane per festeggiare i **25 anni di Forza Italia**. Risultato straordinario, se si considera la difficoltà del momento storico, e la necessità di sostenere il fondatore **Silvio Berlusconi**, nel momento della sua candidatura alle prossime Europee.



Anche Rescaldina ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di sostenitori, che hanno manifestato nelle piazze di Rescaldina e Rescalda ed in via Gramsci, presso l'Eurospin, che hanno sfidato il maltempo per incontrare i cittadini e distribuire volantini di protesta contro la manovra economica del Governo.

Riteniamo, infatti, che il momento storico che stiamo vivendo sia particolarmente preoccupante. Il **Governo**

5 Stelle/Lega -nato, vale la pena di ricordarlo, grazie al passo indietro di Berlusconi che non ha posto obiezioni alla coalizione del suo alleato con un movimento ostile- sta infatti **tradendo tutte le aspettative** possibili ed immaginabili e rischia di far ricadere l'Italia nel baratro della recessione.

La manovra finanziaria sta infatti abbassando le aliquote alle partite IVA che guadagnano meno di 65.000 euro, aumentandole a quelle che ne guadagnano di più; elimina alcune misure di sostegno alle imprese per finanziarne altre; sta aumentando le tasse su banche ed assicurazioni, **mettendo a rischio i risparmi** degli italiani.

Il reddito di cittadinanza, un **incentivo a restare a casa** in poltrona, anziché cercare lavoro, sarà finanziato facendo nuovo debito per le prossime generazioni.

Il no alla TAV ed alle grandi opere in generale farà sprecare al paese 15 miliardi di euro, oltre ad **impedire comunicazioni più efficienti** che incentivino commercio e sviluppo.

Il Governo non è credibile, agli annunci si susseguono le smentite, e la poca credibilità si riflette nella **mancata fiducia** degli investitori, e quindi in un aumento del debito pubblico, che viene pagato da tutti gli italiani.

Questa innaturale ondata di statalismo di ritorno (in un Paese, oltretutto, dove l'economia non è mai stata del tutto libera) rischia di soffocare la crescita, di cui il Paese ha un estremo bisogno.



Le politiche dei 5 Stelle si basano sull'**invidia sociale** e sulla distribuzione a pioggia di denaro pubblico in politiche assistenziali per garantirsi i voti, come ha sempre fatto la sinistra prima di loro.

Oggi più che mai bisogna ribadire quali siano gli **ideali** nei quali crediamo, che sono la **libertà economica**, la diminuzione delle tasse, la riduzione della burocrazia, il sostegno alle imprese ed al lavoro, la tutela del risparmio e gli investimenti pubblici in infrastrutture efficienti.

25 anni di lotta, di vittorie ed anche di sconfitte -che sono naturali quando si

combatte- non sono stati purtroppo sufficienti a cambiare l'Italia. Troppo radicate sono le forze ostili alla modernità ed al benessere di tutti, con il risultato che il Paese non è mai stato così in declino. Perciò possiamo soltanto **rinnovare il nostro impegno** a combattere per ciò in cui crediamo e per salvare il Paese, prima che sia troppo tardi.

Questi 25 anni non sono la fine, ma un nuovo inizio. E, come sempre, Forza Italia.

**FORZA ITALIA
RESCALDINA**

Ristorante La Tela

Dici "La Tela" e subito ti viene in mente Penelope. Già, ma questa di giorno faceva e di notte "disfaceva". In questo caso specifico c'è solo la seconda parte.

L'immobile sito sulla provinciale, ex bar Eden, e poi varie gestioni, è pervenuto al Comune di Rescaldina quale bene sottratto alla mafia e da destinarsi ad attività sociali.

Dalla Regione Lombardia sono poi arrivati 175.000 euro destinati alla ristrutturazione dello stesso.

Nel 2016 l'attuale amministrazione, senza bando né gara alcuna, ha affidato questo immobile alla società Arcadia per la gestione, la quale lo ha adibito a ristorante. Ora affidare ad una società che ha per scopo il taglio dell'erba e la potatura degli alberi la gestione di un ristorante non mi sembra una scelta avveduta, ma tutto può essere.

Purtroppo la gestione dell'attività commerciale si è dimostrata più complessa di quanto forse era stato ipotizzato dall'attuale giunta e dall'attuale sindaco. Infatti si sono verificati passivi nella gestione del 2016, del 2017 e probabilmente anche in quella del 2018,

tant'è che il locale è stato chiuso ed ha cessato l'attività. Quando una cosa nasce velleitariamente, poi prosegue peggio e termina come tutti sappiamo.

Al giorno d'oggi le attività commerciali sopportano tutte grandi difficoltà, a maggior ragione quelle improvvisate. Ma bisogna comunque sottolineare il coraggio e l'entusiasmo degli operatori.

E fin qui tutto, o quasi, nella aleatorietà delle cose. La nota stonata è quando un consigliere comunale chiede al sindaco di riferire in Consiglio sull'andamento dell'attività, per conoscerne i risultati finanziari e se ci sono o saranno ricadute economiche sul bilancio comunale. Questi anziché rispondere in modo esaustivo, semplice e chiaro, minaccia querele al consigliere comunale stesso.

Ora mi sembra evidente che, se ci fossero in sospeso pagamenti di fornitori di materie prime e strumentali, bollette di gas, di luce, di acqua, su chi ricadranno tali incombenze? Certamente sul proprietario dell'immobile, ossia il Comune.

I bilanci dell'attività commerciale venivano inseriti nel bilancio Arcadia (taglio erba) e quindi "consolida-

ti" in un unico documento, di difficile interpretazione per chiunque.

Lodevole l'intenzione, ma disdicevole l'attenzione da parte dell'Amministrazione.

AMBROGIO CASATI SEGRETARIO LEGA NORD RESCALDINA

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

SOCCORSO STRADALE



CONC. VA A000165

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti
Ricarica condizionatori - Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali e analogici

21053 CASTELLANZA (VA)
via Don Minzoni 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584



OPPOSIZIONE & MAGGIORANZA

Perché ha fallito l'Amministrazione Cattaneo

Siamo quasi giunti al termine di un'Amministrazione che è passata, come si suol dire, "senza infamia e senza lode", senza lasciare particolari segni distintivi se non qualche "brutto" ricordo.

Cattaneo & C saranno ricordati per le orribili e pericolose piste ciclabili, per il fallimento de "La Tela", per il problema irrisolto dei rifiuti, per non essere stati in grado di gestire in maniera adeguata l'aumento esponenziale dello spaccio nei boschi e, "dulcis in fundo", per la famosa "fontana interrata"... nulla di più!

Ci sono Amministrazioni che vengono ancora oggi ricordate per aver realizzato un asilo nido comunale, una nuova scuola materna, la Caserma dei Carabinieri, per aver ristrutturato i centri storici o per i tanti lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione nei centri sportivi o nelle scuole; ebbene tutte cose che non riguardano questi ultimi tristi 5 anni!

Il perché di questo "fallimento" o immobilismo dell'Amministrazione Cattaneo credo che vada ricercata soprattutto nell'atteggiamento arrogante, borioso e prepotente della Giunta, sempre molto sicura di sé e spocchiosa a tal punto da non voler mai neanche prendere in considerazione le proposte dell'opposizione che, ricordiamo, rappresenta tutta insieme il 70 % della popolazione.

Una presunzione che ha spesso ritardato molti provvedimenti: penso ad esempio al "Centro Anziani di Rescalda". Non appena insediati avevamo dato tutta la disponibilità a collaborare per redigere insieme un nuovo capitolato che potesse portare il Comune ad individuare nel giro di pochi mesi un nuovo gestore. Sindaco e Assessore, non curanti dei consigli delle forze di oppo-

sizione, hanno abbandonato i locali del Centro, chiuso e degradato, per più di tre anni!

Stessa sorte, ahimè, è toccata al Centro Sportivo di via B. Melzi o al CDD (Centro Diurno Disabili).

Aggiungo anche la scarsa trasparenza che si è tradotta nel voler fare "di nascosto" scelte scellerate e dannose, quali quelle assunte in tema di PGT (Piano di Governo del Territorio) e PUT (Piano Urbano del Traffico) con le tristemente note e dannose piste ciclabili. L'attuale Amministrazione, al di là dei tanto conclamati slogan inneggianti la "trasparenza" (che la vicenda Auchan sta dimostrando inesistente!), o la "partecipazione" che si è rivelata essa stessa un'autentica bufala... si è distinta anche per essere «l'Amministrazione degli scaricabarile»... Qualsiasi cosa accadesse nel Palazzo è sempre stata colpa degli altri...

Anche i cittadini però se ne sono accorti: questo atteggiamento poteva essere giustificato per i primi 3/6 mesi di mandato amministrativo, ma dopo anni dall'insediamento...

Era diventata anche una barzelletta da talkshow: a Rescalda c'è qualcosa che non va? Colpa della vecchia Amministrazione! Una strada dissestata? Una luce fulminata presso il pallone di via Schuster? Colpa di Magistrali...

Ma come è possibile che a distanza di tre/quattro anni la colpa sia sempre degli altri?

L'ampliamento dell'Auchan? Tutto già deciso dall'Amministrazione precedente. Ma come? Con noi Auchan avrebbe dovuto realizzare l'Auchan-Drive e la Decatlon! Aveva solo accennato ad un eventuale ampliamento, a cui noi avevamo risposto chiedendo di formalizzare la richiesta e soprattutto chiedendo di presen-

tare un progetto completo, un progetto mai visto, ma presentato solo alla fine del 2015 quando sul "trono" di Sindaco c'era già il duca Michele...

Ricordo come fosse ieri il giorno del loro insediamento: riconobbi la sconfitta, fui il primo a complimentarmi con il neo-Sindaco e, presenziando al rito dell'insediamento, mi misi da subito a disposizione per collaborare nell'interesse dei cittadini rescaldinesi.

Diedi ampia disponibilità a costruire progetti condivisi o a dare il nostro contributo nel rispetto dell'esito elettorale, ovvero loro al timone del Comune e noi dai banchi dell'opposizione.

Da allora mai una telefonata, mai un incontro costruttivo, ma solo attacchi via Facebook, accuse infondate, battutine irriverenti, sorrisini maleducati ed impertinenti durante i Consigli Comunali, nonché spocchiose e arroganti prese in giro.

La loro presunta "superiorità", la loro alterigia, il loro orgoglio li ha portati a sbattere!

In Politica ci vuole anche tanta umiltà e modestia!

Un'Amministrazione che è sempre sembrata essere costantemente in campagna elettorale: il loro unico scopo non è mai stato quello di amministrare, ma di denigrare l'avversario politico, di dimostrare la loro presunta quanto vana e inconsistente superiorità e fare sempre propaganda politica, anche sulla pelle dei bambini...Politica-propaganda di Pace... Ma sulla Tela...il buio!!

PAOLO MAGISTRALI
CONSIGLIERE COMUNALE

*Alessandro Cattaneo del Comitato di Redazione è contrario al diritto di replica al presente articolo

La risposta del sindaco a Magistrali

Ciò che mi stupisce degli scritti di Magistrali, sia sui social che qui su Partecipare, è l'animosità con cui affronta i diversi argomenti, il miscuglio di verità e bugie che ha sempre accompagnato il suo modo di rapportarsi con me e con l'Amministrazione da me guidata. È giusto che non si condividano alcune scelte ma il rispetto personale deve venire sempre prima di ogni cosa. Il Comitato di Redazione mi ha chiesto di scrivere una replica punto per punto a quanto scritto da Magistrali.

Vorrei innanzitutto soffermarmi sul Centro Diurno Disabili citato come «abbandonato, chiuso e degradato». Appena insediati il CDD non era ancora terminato e Magistrali lo sa: non era terminato il giardino, non c'era impianto di condizionamento, mancavano alcune prese e punti luce, non c'erano gli arredi e soprattutto l'opera non era ancora stata consegnata e collaudata. Il nostro sforzo fin da subito è stato di fare terminare le opere, farci consegnare il centro e chiedere alla ASL, oggi ASST, di acquistare gli arredi per procedere al trasferimento. I genitori dei ragazzi che frequentano il centro sanno quanti sforzi sono stati fatti dalla nostra Amministrazione per potere arrivare il prima possibile all'apertura del centro. Apertura a cui si è arrivati, dopo il passaggio da ASL a ASST, a settembre 2016 cioè quasi tre anni fa.

Per quanto riguarda il Centro Anziani di via Sormani: mai mi è arrivata una proposta dal centrodestra e tanto meno ad inizio mandato, quando ancora era presente nel centro il vecchio gestore giunto in via Sormani con un percorso tutt'altro che trasparente proprio quando Sindaco era Magistrali. Tutti ricordano lo stato di degrado in cui versava il centro durante la scorsa gestione.

Anche per il Centro Sportivo di via Melzi si è giunti lo scorso anno alla rescissione del contratto della Rescaldinese, la cui gestione del centro è sotto gli occhi di tutti. Per quasi un anno il Comune ha gestito direttamente il centro utilizzato da molte più società rispetto agli anni scorsi. Dal primo febbraio il centro è affidato ad un nuovo gestore.

Penso che poi davvero nessuno possa accusarci di mancanza di trasparenza soprattutto rispetto al PGT e al Piano Urbano del Traffico: sono stati fatti moltissimi incontri pubblici e diverse commissioni consiliari. Magistrali in effetti è un po' distratto, giusto venerdì 1 febbraio chiedeva lumi sui percorsi delle ciclabili, lamentandosi di non averne mai parlato con i consiglieri. Peccato che se ne è parlato in una commissione consiliare, a cui lui non ha partecipato come spesso è successo negli ultimi anni. Non partecipare per poi lamentarsi di non sapere le cose è troppo facile. Sulle ciclabili, poi, si può certo non essere d'accordo sui percorsi (in Consiglio Comunale lo stesso ha affermato che non ci deve essere una ciclabile che raggiunge le scuole), ma non si può certo dire che siano pericolose. Oggi non sono ancora terminate e quando lo saranno, saranno certificate da professionisti del settore che certamente ne sanno più di un diplomato di liceo classico.

Sull'ampliamento di Auchan, il documento che allego chiarisce tutto: già nel 2010 Magistrali e Bernardo Casati, senza informare nessuno, avevano chiesto a Regione Lombardia l'adesione a un accordo di programma per ampliare il centro commerciale e costruire nelle aree agricole intorno.

Su "La Tela" sono già state scritte diverse pagine: il Comune non ha perso un euro. Semplice-

mente Arcadia non si è sentita di proseguire nella gestione dell'immobile che oggi, tramite bando, verrà nuovamente affidato. Tutto il resto è arte del gettare fango, arte di cui qualcuno è maestro. Una nota infine sulla grande disponibilità dimostrata ad inizio mandato con un passaggio di consegne di cinque minuti spesi a parlarmi male dei responsabili di area. Cosa è stata l'Amministrazione del centrodestra a guida Magistrali ce lo ricordiamo tutti.

Avesse almeno il buongusto di tacere o per lo meno di criticare le scelte, entrando nel merito e dicendo la verità.

IL SINDACO
MICHELE CATTANEO

La riproduzione qui sotto è fedele nel testo al documento originale; nella forma sono stati ritagliati dalle due pagine del documento originale i contenuti per renderne agevole la pubblicazione in uno spazio pagina ottimale. Per la copia del documento in originale fare richiesta scritta al CDR.



OPPOSIZIONE & MAGGIORANZA

Percorsi alternativi

Provengo da Ravello, dopo essermi fermato a prendere il giornale all'edicola all'angolo di via Giacomo Matteotti, e mi dirigo verso il Comune di Rescaldina. Arrivo al semaforo in fianco alla scuola media Ottolini e vorrei andare a posteggiare l'auto in piazza Mercato. Ma la via Silvio Pellico ora non è accessibile, essendo in costruzione una pista ciclabile, ed è diventata a senso unico, almeno per metà. Mi rimane quindi il dilemma se voltare a destra, verso piazza Chiesa, o a sinistra, in direzione campo sportivo.

Opto per la destra, prendo quindi via Barbara Melzi, attraverso le "onde" davanti al palazzo comunale, indi svolto a sinistra sulla via Cavalieri di Vittorio Veneto, proseguo per qualche metro e giro a sinistra in via Legnano. Poco dopo giro a destra su via Ignazio Boschi. In fondo allo stop, giro a sinistra sulla via Antonio Gramsci e poco più avanti svolto a sinistra in via via Silvio Pellico, per poi posteggiare in piazza Mercato. Totale 610 metri e 6 curve, contro i 120 metri e zero curve, precedenti. Senza contare il traffico, i rumori e l'inquinamento relativo, proprio al centro del paese. Ma tant'è!

Incuriosito però, voglio tentare anche il percorso alternativo. Pertanto, dopo aver sbrigato la commissione ad hoc, mi riposiziono con l'auto sulla via Giacomo Matteotti e al semaforo predetto stavolta giro a sinistra, sempre sulla via Barbara Melzi.

Poco più avanti giro in via Carlo Alberto (per chi viene di qua, Alberto Carlo, per chi viene di là); in fondo giro a destra sulla via Giuseppe Garibaldi, indi a sinistra sulla via Luciano Manara, per poi svoltare a destra sulla via Nino Bixio, ed eccomi in piazza Vittorio Emanuele II, pardon volevo dire in piazza Mercato, ma ero preso da tutti questi personaggi risorgimentali. Totale 520 metri e 5 curve, sempre contro i 120 metri e zero curve, ante pista ciclabile.

Anche in questo caso pochi benefici per la nostra circolazione e diversi i disagi.



Tutto questo per far spazio ad una pista ciclabile -sacrosanta per carità- ma che porta inconvenienti per tanti e benefici, forse, per pochi. Senza contare poi le difficoltà per la macchina spazzatrice, per i posteggi, neviccate ecc., essendo la stessa delimitata da un manufatto in cemento largo 50cm ed alto 18cm.

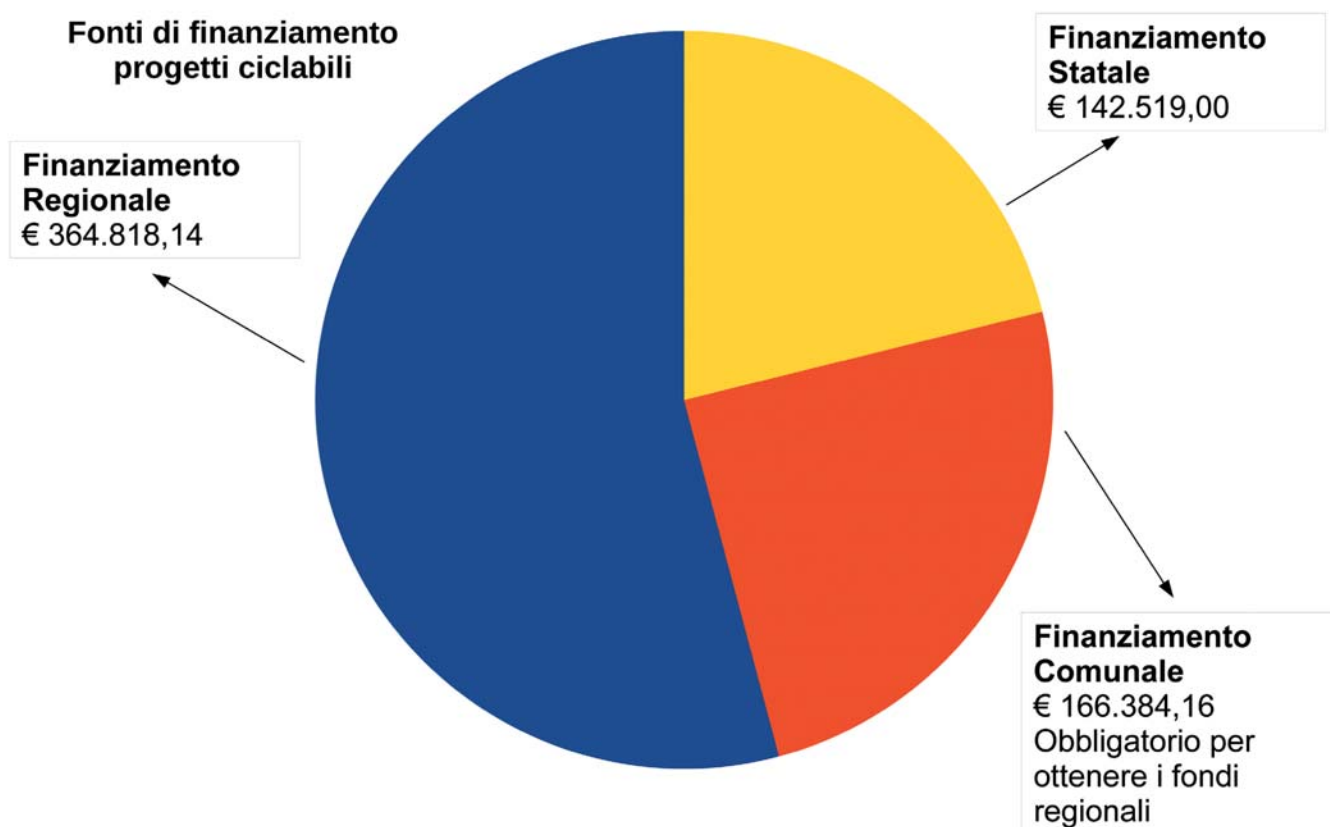
Tra l'altro, a pista ciclabile terminata, si perderanno circa 30 posteggi sulla piazza de quo e al giovedì, giorno di mercato, sempre per la pista succitata "salteranno" 7/8 bancarelle.

Ricordiamo che questa pista ciclabile costa 560.000 euro (*), per la quota di Rescaldina di cui: 400.000 euro a carico dei Lombardo-Rescaldinesi (fondi della Regione Lombardia) e 160.000 euro a carico dei Rescaldinesi-Lombardo (fondi del Comune di Rescaldina).

Le opere pubbliche, anche le più lodevoli come la pista ciclabile, devono avere come fine il beneficio di molti e il sacrificio di pochi, non il contrario. Di opere la cui utilità si è poi rivelata vana il nostro Comune ne ha già subite. Ex Bassettino docet. Mi sembra di vedere uno sketch di Ugo Tognazzi, di parecchi anni fa, in cui si abbatteva un albero per produrre uno stuzzicadenti. Vedremo se possibile attenuare questi disagi, in futuro. Grazie.

AMBROGIO CASATI
SEGRETARIO LEGA NORD RESCALDINA

(*) Nel grafico in pagina sono riportati i valori corretti delle quote di finanziamento forniti dall'Ufficio Lavori Pubblici



Fonte: quadri economici progetti Integration Machine e regionale

TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**
0331.465.123

Il valore del volontariato



L'ASSOCIAZIONE SODALES
Con il patrocinio del
COMUNE DI RESCALDINA
realizza il servizio di

SPORTELLLO LAVORO

punto di incontro per chiunque
desideri migliorare e rendere più efficace la propria ricerca di lavoro.

Lo SPORTELLLO LAVORO propone:

un **ciclo di formazione di 5 incontri**
(3 incontri formativi + 2 incontri di lavoro individuali)

sulle metodologie, gli strumenti ed i canali più utili per cercare occasioni di lavoro e incrementare le proprie possibilità di trovare lavoro.

Volontari saranno presenti negli incontri individuali per esaminare le diverse situazioni di ciascuno (analisi del curriculum vitae, ricerca delle Agenzie per il Lavoro, ricerche in Internet, preparazione del colloquio di lavoro,...) e rendere la ricerca più efficace.

Gli incontri si svolgono
ogni mercoledì,
dalle 19.00 alle 20.00
in via Tintoretto, 2
Rescaldina

nelle seguenti date:

6 - 13 - 20 - 27 febbraio
6 marzo 2019

Raccomandiamo la puntualità e la partecipazione
fin dal primo incontro di ogni ciclo.

Gli incontri sono gratuiti ma è indispensabile l'iscrizione, da effettuarsi presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Comune.

Per informazioni: *URP Comune di Rescaldina*

Nei mesi di febbraio e marzo, l'Associazione Sodales, col patrocinio del Comune di Rescaldina, riprende il prezioso servizio dello "Sportello lavoro", un punto di incontro per chiunque desideri migliorare e rendere più efficace la propria ricerca di lavoro.

Il servizio si sostanzierà in un ciclo di **cinque incontri** focalizzati sulle metodologie e sugli strumenti più utili per cercare occasioni di lavoro e incrementare le proprie possibilità di trovarlo.

Il lavoro dei volontari dell'Associazione Sodales sarà quello di aiutare i soggetti in difficoltà nella valutazione delle competenze per la stesura del *Curriculum Vitae* e nell'attivazione ad una ricerca efficace presso le principali agenzie del lavoro.

Gli incontri sono stati così calendarizzati di mercoledì: **6, 13, 20, 27 febbraio e 6 marzo 2019 dalle ore 19 alle ore 20 in via Tintoretto 2**; è possibile l'iscrizione **gratuita** presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Rescaldina.

Nel ricordare questo servizio, che è attivo sul territorio ormai da anni, ci preme sottolineare quanto sia importante e fondamentale l'attività delle associazioni di volontariato del terzo settore per la comunità rescaldinese. Se è vero che in questi anni di Amministrazione siamo riusciti a rinsaldare il tessuto sociale, che rischiava

di disgregarsi inesorabilmente con conseguenze tragicamente inique, è altrettanto chiaro che questo risultato non sarebbe stato raggiungibile senza una **collaborazione fattiva e solida con le associazioni del terzo settore presenti sul nostro territorio**.

Pensiamo a tutte le iniziative volte a favorire la sensibilizzazione di alcune tematiche sociali, agli interventi fatti in collaborazione col Comune per attivarsi su particolari fragilità socio-economiche, alla messa in rete di buone pratiche che hanno fatto emergere bisogni e sfaccettature che erano nascosti, ai momenti di autoformazione che hanno ottenuto il risultato di raggiungere una consapevolezza dei contributi che si possono apportare e, soprattutto, alla voglia di stare insieme aiutando le persone in difficoltà, col risultato incredibile di aver costruito un senso di solidarietà che non potrà più essere scalfito o smembrato. Tutto questo si è potuto creare grazie anche al lavoro silenzioso dei volontari, alla loro abnegazione, alla loro voglia costante e incontenibile di costruire una rete sociale; è per questo che a tutti coloro che hanno contribuito a costruire questa realtà che vogliamo porgere un **ringraziamento sentito e speciale**.

ENRICO RUDONI
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

Meeting dedicato alla Solidarietà e alla Poesia

Con gli interventi di Roberto Caironi e Angelo Mocchetti

Visita alla RSD "La Sequoia"

Una delegazione del Lions Club Rescaldina Sempione, composta dal presidente Gianfranco Fumagalli, dal presidente Comitato Soci e Past Governatore Distrettuale Carlo Massironi e dal Segretario Giampiero Massaiu, ha fatto visita alla Residenza RSD "La Sequoia" che, fondata da oltre vent'anni, è inserita nel Centro Multiservizi

di Legnano gestito dalla Fondazione Don Gnocchi. La struttura può ospitare venti persone con disabilità grave in modo residenziale con l'assistenza continua di educatori, infermieri, assistenti e volontari. La visita è stata il seguito del Meeting degli auguri natalizi svolto dai soci del Club, durante il quale è stato convenuto di donare a "La Sequoia" un televisore con grande schermo,

necessario agli ospiti della struttura legnanese. Accolti dalla responsabile del Centro, Raffaella Mantovani, dal medico dottor Filippo Bonzi e dall'educatrice Martina Crosta con le volontarie Franca Massaiu e Giusi Massironi, i componenti del gruppo dei Lions si sono intrattenuti con gli Ospiti in un'atmosfera di grande familiarità e serenità. È stata un'importante occasione per conoscere una realtà dedicata a migliorare la qualità della vita a persone svantaggiate. Il gradito dono sarà di supporto alle attività sociali quotidiane e potrà essere seguito da altre iniziative di sostegno da parte dei Lions.

LIONS CLUB
RESCALDINA SEMPIONE

Il Lions Club Rescaldina Sempione ha scelto di svolgere un proprio meeting presso la Casa della Carità della Parrocchia di Santa Teresa a Legnano, dove è presente anche una Mensa dei Poveri che ogni mezzogiorno serve circa settanta pasti alle persone in stato di necessità.

Il meeting ha avuto una prima parte operativa durante la quale il Coordinatore Distrettuale LCIF, Gabriele Necchi, con il Responsabile Distrettuale LCIF, Roberto Caironi, ha ampiamente illustrato, avvalendosi anche di immagini, le finalità, le attività ed iniziative della Fondazione del Lions Clubs International nel mondo, oltre agli obiettivi proposti per sostenere un vastissimo numero di persone e comunità in situazioni di disagio. La fame, l'ambiente, la vista, il diabete, il tumore pediatrico, il morbilli, i grandi disastri climatici e le catastrofi, che si verificano nel mondo, sono tra



i tanti fenomeni da seguire per superarne le criticità. Il meeting è proseguito con il momento conviviale caratterizzato dall'intervento del socio Cav. Prof. Angelo Mocchetti, già Dirigente Scolastico e autore di numerosi racconti e poesie, che hanno ottenuto premi e riconoscimenti in diverse e prestigiose località italiane. Il socio ha declamato alcune sue poesie, alternandosi nella lettura con Renata Casero, appassionata di letteratura e poesia.

Sono intervenuti alla serata anche i soci Past Governatori del Distretto, il Cav. Carlo Massironi e il Cav.

Danilo Francesco Guerini Rocco, descrivendo le proprie esperienze e testimonianze di vita lionistica. Ha portato il suo saluto padre Renato Rosso, parroco della Parrocchia che ne ha descritto le varie attività sociali, umanitarie e ricreative svolte ad integrazione delle attività religiose. Un grande applauso ed apprezzamento è andato alle volontarie e ai volontari che hanno curato l'accoglienza e la parte conviviale in modo estremamente valido.

LIONS CLUB
RESCALDINA SEMPIONE

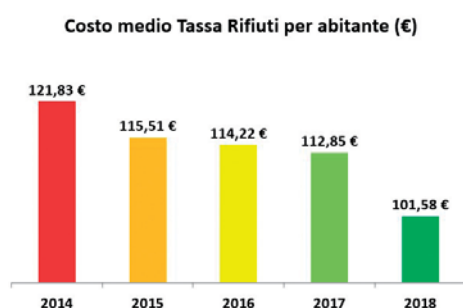


Rescaldina Sostenibile

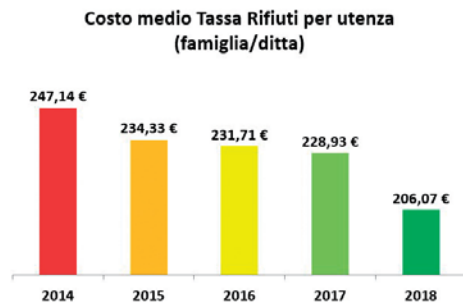


Gestione rifiuti: miglioramento continuo negli ultimi 4 anni

I dati sui rifiuti del 2018 illustrano un ulteriore miglioramento della percentuale di **raccolta differenziata**, che **passa dal 73,7% del 2017 al 74% del 2018**.



L'effetto positivo si è registrato di conseguenza sulla **Tassa Rifiuti del 2018**, che è **diminuita in media di circa il 10% rispetto al 2017** per tutte le famiglie e le aziende rescaldinesi.

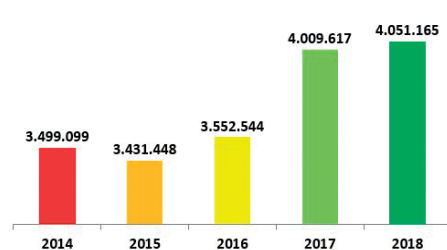


I dati del 2018 confermano un percorso positivo che si è sviluppato negli ultimi quattro anni e ha portato a risultati straordinari grazie soprattutto:

- al continuo sforzo civico quotidiano di **cittadini, aziende, scuole e associazioni culturali e sportive**;
- alla **razionalizzazione dei costi** da parte dell'Amministrazione comunale;
- ai **percorsi di sensibilizzazione ambientale**, ideati e realizzati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con scuole, Parrocchia e associazioni culturali e sportive;
- all'**aumento dei controlli e delle sanzioni** nei confronti di chi non rispetta le regole nella gestione dei rifiuti.

Rispetto al 2014:

Quantità rifiuti differenziati (kg)



- la **percentuale di raccolta differenziata è passata dal 57,7% del 2014 al 74% del 2018**, superando la % minima di legge del 65%;

- i **rifiuti indifferenziati e ingombranti** sono stati **dimezzati**, diminuendo quindi i rifiuti bruciati presso l'inceneritore ACCAM di Busto Arsizio;

- i **rifiuti indifferenziati** prodotti all'anno dal singolo cittadino rescaldinese sono **passati da 112 kg del 2014 a 54 kg del 2018!**

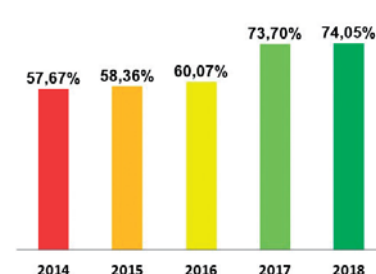
- è migliorata la **lotta all'evasione fiscale**, grazie alla raccolta puntuale e all'utilizzo dei sacchi con chip che hanno fatto emergere numerosi casi di evasione, totale o parziale, della tassa rifiuti.

Nel **2019** la sfida sarà migliorare ancora, attraverso **tre azioni** specifiche:

- nuove attività di informazione/formazione** sulle corrette modalità di gestione virtuosa dei rifiuti domestici;
- verifiche mirate** sui rifiuti prodotti e sulle modalità di smaltimento **delle aziende/ditte**;
- potenziamento dei controlli e delle sanzioni**, tramite

ispettore ambientale e telecamere (foto-trappole), per tutti i casi si abbandonano non conformi di rifiuti.

Raccolta differenziata (%)



Sono felice nel constatare, dopo quattro anni di lavoro, che le novità introdotte dall'Amministrazione comunale sono state accolte ed accettate con spirito positivo dai rescaldinesi, che hanno dimostrato **grande sensibilità ecologica** e hanno portato **il nostro Comune tra i migliori Comuni d'Italia (359° su 7.954) nella gestione virtuosa dei rifiuti**.

Sono convinto che, proseguendo su questa strada e con l'impegno di tutti, il nostro Comune possa arrivare nei prossimi anni all'80% di raccolta differenziata, diminuendo ulteriormente i rifiuti prodotti (e bruciati) e aiutando l'ambiente. Solo così riusciremo a diminuire ancora i costi e la Tassa Rifiuti, ma soprattutto riusciremo, tutti insieme, a contribuire con piccoli-grandi gesti quotidiani a fare il nostro dovere nei confronti del nostro pianeta!

DANIEL SCHIESARO

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E ALL'IGIENE URBANA

STATISTICHE GESTIONE RIFIUTI COMUNE DI RESCALDINA					
	2014	2015	2016	2017	2018
Raccolta differenziata (%)	57,67%	58,36%	60,07%	73,70%	74,05%
Rifiuti urbani non differenziati (kg)	1.600.580	1.500.200	1.483.400	728.220	775.190
Rifiuti urbani non differenziati per persona (kg)	112,4	105,8	104,4	51,3	54,6
Rifiuti ingombranti - piattaforma ecologica (kg)	462.640	442.270	380.010	277.780	265.710
Rifiuti urbani differenziati (kg)	3.499.099	3.431.448	3.552.544	4.009.617	4.051.165
Rifiuti totali (differenziati + indifferenziati) all'anno (kg)	6.067.719	5.879.688	5.913.574	5.440.807	5.471.105
Rifiuti totali (differenziati + indifferenziati) per persona al giorno (kg)	1,17	1,14	1,14	1,05	1,06
Rifiuti totali (differenziati + indifferenziati) per persona all'anno (kg)	426,2	414,6	416,2	383,6	385,7



Rescaldina Sostenibile



Comune di Rescaldina



L'Amministrazione comunale, al fine di incoraggiare le famiglie -con figli in età compresa tra 0 e 3 anni e residenti nel Comune di Rescaldina- ad usare il pannolino lavabile per aiutarle a risparmiare, aumentare il benessere del bambino e limitare l'impatto ambientale

AVVISA

che è possibile richiedere al Comune un

Incentivo comunale per l'acquisto di pannolini lavabili

CONDIZIONI

- A) Verrà corrisposto **il 50% della spesa sostenuta** nel corso del 2019 fino ad un **massimo di € 100,00 a bambino**.
- B) È consentito inoltrare **una sola domanda** di contributo **nell'anno 2019 per ogni figlio**.
- C) La richiesta del contributo può riguardare **anche più acquisti** non contestuali di più dotazioni, purché sia raggiunta la **dotazione minima di n. 12 pannolini lavabili**.
- D) L'acquisto della dotazione di pannolini lavabili può essere effettuata presso esercizi commerciali attivi sul territorio nazionale o dell'Unione Europea, ovvero presso esercizi commerciali attivi su internet, purché gestiti da **imprese aventi sede giuridica sul territorio nazionale o dell'Unione Europea**.

MODALITÀ

- 1) compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune **entro il 31 gennaio 2020**;
- 2) **allegare**: fotocopia della fattura o dello scontrino fiscale che attesta inequivocabilmente l'acquisto dei pannolini lavabili nell'anno 2019. Le fatture e/o gli scontrini dovranno essere regolarmente quietanzati e annullati sull'originale recando la dicitura "documento utilizzato ai fini del rendiconto del contributo del Comune di Rescaldina -anno 2019- concesso per l'acquisto di pannolini lavabili";
- 3) **allegare**: una fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- 4) sottoscrivere e presentare il modulo e i relativi allegati all'ufficio Servizi Sociali o inviarlo tramite e-mail all'indirizzo

servizisociali@comune.rescaldina.mi.it



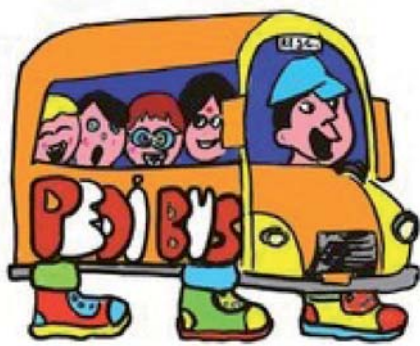
Pedibus Rescaldina, il paese cammina!

Il Pedibus è il connubio perfetto tra comunità, salute e ambiente; bambini e adulti che camminano insieme generano ENERGIA “pulita e positiva”. Il Pedibus è una buona abitudine quotidiana che, con un semplice gesto come camminare, porta beneficio a tutti. Per i bambini il Pedibus è occasione di accrescimento personale anche attraverso il rafforzamento dei rapporti intergenerazionali.

Con la condivisione delle piccole fatiche quotidiane, tra bambini di classi e di età diverse e con altri adulti, esterni alla sfera familiare (i PiedAutisti volontari, nonni, genitori), si favorisce il senso di comunità; i bambini imparano a osservare le regole del Pedibus e camminando per le vie del paese, oltre a sviluppare uno stile di vita sano, conoscono il territorio e iniziano a rispettare il nostro paese e l'ambiente che li circonda.

La prima regola da rispettare per bambini e PiedAutisti è, senza dubbio, il piacere di farlo, con la certezza di essere utile al paese e alle famiglie. Il Pedibus Rescaldina è nato in via sperimentale da aprile a giugno nel 2016, con la Linea 1 e la Linea 2 per la scuola elementare di Rescaldina, definitivo dal mese di settembre 2016 con l'attivazione, ad ottobre dello stesso anno, della linea 3. Nel 2018 con l'avviamento della linea 4 di Rescaldina si è raggiunto poco più del 15% di adesione nei due istituti scolastici, percentuale bassa ma, essendo il servizio totalmente fondato su volontariato e volontà, auspichiamo il numero cresca nei prossimi mesi.

Il servizio è gratuito e ci si può iscrivere



(bambini o volontari) in qualsiasi momento dell'anno scolastico, rivolgendosi all'ufficio Cultura del Comune. Ringraziamo tutta l'Amministrazione comunale che ha contribuito ad attivare questa iniziativa,

che è un valore aggiunto per la comunità che muove i suoi passi verso “la città a misura di bambini”.

Affinché il servizio Pedibus funzioni e venga maggiormente promosso, molti sono gli eventi organizzati con la collaborazione del Comune, delle associazioni, delle scuole e delle maestre, che vedono i nostri bambini impegnarsi con piacere nei mercatini, laboratori e giochi, che promuovono lo spirito di partecipazione all'insegna di sani principi.

Nel dicembre scorso il Pedibus ha partecipato alle feste di Natale, organizzate dalle scuole elementari di Rescaldina e all'accensione dei prismi, realizzati dall'associazione ArticoloNove, con i pensieri e disegni dei bambini con i bellissimi auguri e messaggi di Pace.

Il prossimo appuntamento **domenica 28 aprile** con partenza dal Parco della Pace per camminare fino a Villa Rusconi per condividere un allegro picnic in compagnia dei Pedibus dei Comuni limitrofi, con tante sorprese giochi e magia per il 2° picPEDInicBUS.

domenica 28 aprile 2019

Giardini di Villa Rusconi ore 12.00

Picnic aperto a tutti, giochi, laboratori, musica e magia con la partecipazione dei Pedibus dei Comuni vicini e lontani.

PIC P3DINIC BUS

Recita Natalizia dei nonni 2018

Anche quest'anno, come ormai buona abitudine, alcuni nonni della scuola d'infanzia Don Pozzi hanno organizzato un piccolo spettacolo in occasione del Natale per tutti i bambini che frequentano tale scuola.

Ci siamo messi all'opera e con l'aiuto di altre persone, la mattina del 20 dicembre presso l'auditorium, abbiamo dato vita ad una storiella, che per noi nonni era bella e molto significativa. Questi i personaggi: una nonna, un boscaiolo, uno spazzacamino, un fornaio, alcune signore e naturalmente dei bambini. Tutte persone comuni che rappresentavano gli abitanti di un paesino senza nome, perché era a dimostrare la realtà di molti paesini qualsiasi. Una realtà che non notiamo facilmente, forse perché ci siamo ormai abituati. Un boscaiolo che ha sì un lavoro, ma si sente solo perché non riesce a fare amicizia. Donne che perdono la pazienza e litigano per nulla perché non c'è comprensione. Uno spazzacamino che probabilmente a causa del suo aspetto, molto sporco, viene deriso, allontanato, costretto persino a nascondersi. Addirittura i bambini lo respingono. Bambini che non riescono a giocare, sono annoiati e dispettosi. Una bambina molto triste perché ammalata e molto sola. Infine una nonna, la quale è in compagnia della sua nipotina, venuta a trascorrere le vacanze natalizie a casa sua e la cosa la rende molto felice.

Ma il vero protagonista della storia è un pacchetto rosso, contenente: amore, gioia, pace e anche un po' di fortuna. Naturalmente non va aperto, perché questi “elementi” sono molto leggeri e si disperderebbero. Questo pacchetto viene preparato dalla nonna e incontrando il boscaiolo demoralizzato glielo dona e questi avverte subito un senso di gioia, tanto che incontrando lo spazzacamino avvilito, gli porge il pacco dicendo che è magico, che contiene pace e amore, ma non va assolutamente aperto.

Anche questa persona percepisce subito un senso di serenità. I bambini che prima lo deridevano, sono più rispettosi. Camminando scopre una bambina ammalata e sola e regala a lei il pacco rosso; lei a sua volta lo regala alle sue amiche che sono venute a trovarla. Tra loro sboccia amicizia e felicità. Poi è la

volta di un fornaio che è disperato, perché ha bruciato tutto il pane, ma quando ha il pacco tra le mani trova rassegnazione e comprensione e quando sente una mamma preoccupata per i suoi figli, le mette tra le mani il famoso pacco rosso e nella mamma nasce la speranza. Le vacanze natalizie stanno per finire e Anna, la nipotina della nonna, deve ripartire per tornare a casa e la nonna è triste, perché rimarrà di nuovo sola. Ma ecco che le bambine che sono impossessate del pacco, lo porgono alla nonna dicendo: «Ora anche tu non sarai più triste!». Vedendo il pacco rosso la nonna sorride perché capisce che ciò che lei aveva desiderato si era avverato. Nei cuori dei suoi compaesani erano “nati” quei sentimenti tanto importanti nella nostra vita. Sentimenti che si possono paragonare all'elettricità, non si vede, non si tocca, ma ciò che fa è vitale. Proprio come lo sono la pace, l'amicizia, la generosità e l'amore.

Io impersonavo la nonna e sinceramente questa storia raccontata ai bambini ha “raccontato” molto anche a me e spontaneamente mi sono chiesta: «Perché è così difficile regalare un pacchettino rosso?», naturalmente tra noi adulti, perché i nostri bambini sono già generosi, spontanei, accoglienti e hanno tanti altri bei sentimenti che dimostrano con ingenuità.

A loro non serve un pacchetto rosso. Serve a noi adulti per assicurare a loro serenità, pace e tanto amore. A nome dei nonni che hanno recitato con me, ai nonni che hanno lavorato per preparare le diverse scene, alla nonna che ha narrato la storia. Ringraziamo le persone che ci hanno aiutato con le musiche, le luci e i suggerimenti, specialmente l'insegnante Angela, con la sua tanta pazienza.

Con ciò, noi nonni siamo riusciti a donare una mattina speriamo lieta, divertente e costruttiva a tutti i bambini che frequentano la scuola d'infanzia Don Pozzi. Infine, non per minore importanza, vorremmo dire grazie al sindaco, all'assessore della pubblica istruzione e alla preside della nostra scuola per averci onorati della loro gradita presenza.

NONNA MIRELLA





POLIAMBULATORIO DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro...), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale e, nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno **a totale carico del Servizio Sanitario**.

ALTRI SERVIZI:

- Odontoiatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA FISIATRIA - FISIOTERAPIA

Aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19

Via Papa Giovanni XXIII, 1/3
20027 - Rescaldina (MI)

Tel. 0331 578336 - Cell. 3662131001

Fax 0331 577353

e-mail: info.rescaldent@gmail.com

www.poliambulatoriorescaldina.com

Altri Centri

Convenzionati con i più comuni e diffusi
fondi integrativi odontoiatrici

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LAINATE

Via Re Umberto, 111

Convenzionato con S.S.N. (n° 021401)

Accreditato Regione Lombardia n° 606

Tel. 02.93.71.521

www.studioromanogiorgio.it

SAN LORENZO DI PARABIAGO

Accreditato Regione Lombardia n° 1171

Corso Sempione, 60

Tel. 0331.55.32.19

www.studioromanogiorgio.it